

# Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2021/22

RELAZIONE ANNUALE 2023 - Valutazione del Sistema della Qualità - Sezione 5

Approvata il 17 aprile 2023

Nucleo di Valutazione  
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Bologna è composto da:

Prof. Paolo Collini, Università degli Studi di Trento, Presidente

Dott.ssa Paola Antonicelli, Università Humanitas di Milano

Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Prof.ssa Patrizia Lombardi, Politecnico di Torino

Prof. Gianfranco Pacchioni, Università di Milano Bicocca

Dott. Raul Tiani, Rappresentante del Consiglio degli Studenti

I documenti approvati dal Nucleo sono reperibili nel sito INTERNET  
<http://www.unibo.it/nucleodivalutazione/default.aspx>

E-mail: [nucleovalutazione@unibo.it](mailto:nucleovalutazione@unibo.it)

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione  
Tel. 051-2099753

## INDICE

PREMESSA.....	4
1. OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE.....	4
2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE .....	5
3. RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI A.A. 2021/22 .....	11
4. UTILIZZO DEI RISULTATI .....	30
5. PUNTI DI FORZA E SPAZI DI MIGLIORAMENTO RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE .....	33
6. ULTERIORI OSSERVAZIONI.....	35
ALLEGATO 1: QUESTIONARIO INDAGINE OPINIONE STUDENTI FREQUENTANTI A.A. 2021/22 .....	36

## Premessa

Le elaborazioni e le informazioni contenute nella Relazione sono state prodotte nell'ambito dell'Area Pianificazione Programmazione e Comunicazione (APPC) e nello specifico da:

- Ufficio Qualità della didattica - Settore Qualità e valutazione
- Settore Programmazione di Ateneo e analisi dati

L'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione - Settore Qualità e valutazione ha provveduto all'assemblaggio delle informazioni e alla redazione del presente documento.

### 1. Obiettivi della rilevazione

La rilevazione periodica, in forma anonima, delle opinioni degli studenti frequentanti ha carattere obbligatorio, in quanto prevista a partire dalla Legge 370/1999 cui si sono succeduti altri atti a carattere normativo<sup>1</sup> e sotto forma di linee guida, anche da parte dell'ANVUR.

Attualmente l'Ateneo è in attesa della revisione dell'impianto generale dell'indagine da parte di ANVUR attraverso la pubblicazione di nuove linee guida<sup>2</sup>, al fine di rendere confrontabili i dati raccolti tra i vari Atenei e i Corsi di Studio appartenenti alla stessa classe di laurea in modo da "uniformare" l'indagine a livello nazionale. Pertanto l'Ateneo, nei ruoli e nelle aree interessate dal processo, ha proceduto, anche per il corrente a.a. 2021/22, alla definizione delle modalità organizzative per la raccolta delle opinioni in modo sostanzialmente analogo a quello del precedente anno accademico.

Le opinioni degli studenti, unitamente a quelle dei laureati, su insegnamenti e Corsi di Studio (CdS) costituiscono informazioni essenziali per i sistemi di Assicurazione della Qualità e rappresentano, pertanto, uno degli aspetti centrali in AVA.

Le Linee Guida Europee, Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area, soprattutto nella versione più recente adottata nell'incontro di Yerevan nel 2015, sottolineano la rilevanza della *student voice* nei processi valutativi e il coinvolgimento degli studenti nei processi di information management delle Università, di monitoraggio e di revisione periodica dei CdS (si vedano in particolare ESG, 2015 pp. 8, 14).

In sintesi, l'utilizzo dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, e dei laureandi, ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa sono parte integrante del sistema di AQ degli Atenei e rappresenta un requisito necessario per l'accreditamento.

A partire dall'a.a. 2017/18 il Senato Accademico (seduta del 13.07.2017) ha deliberato l'abbandono definitivo della somministrazione del questionario con la modalità cartacea e il passaggio alla somministrazione in aula in modalità on-line con l'utilizzo di mobile devices. I requisiti di progettazione della modalità di rilevazione online sono:

- rilevare le opinioni dei soli studenti frequentanti, mantenendo la somministrazione del questionario in presenza durante lo svolgimento delle lezioni;
- garantire l'anonimato agli studenti (mantenendo lo stesso livello di fiducia percepita dallo studente garantita dalla somministrazione cartacea).

<sup>1</sup> In particolare, i decreti ministeriali "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" di cui l'ultimo in vigore è DM 1154/2021 hanno previsto come Requisito per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di studio (Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio, punto e) quanto segue:

"Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da essa previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame".

<sup>2</sup> Le note ANVUR sono riportate alla seguente pagina: <https://www.anvur.it/attivita/ava/opinioni-studenti/>.

Considerata l'esperienza maturata dall'Ateneo nel corso del 2020 e 2021, per far fronte alla situazione emergenziale, con l'erogazione della didattica in modalità mista (sia in presenza sia a distanza), gli OO.AA. (SA 23.09.2021 e CdA 28.09.2021) hanno ritenuto opportuno confermare per l'indagine degli studenti frequentanti le stesse modalità organizzative dell'a.a. 2020/21. L'indagine resta, pertanto, fruibile totalmente on-line utilizzando l'applicativo <https://gestioneval.unibo.it> e rimane confermata la completa autonomia dei docenti nella pianificazione e gestione delle rilevazioni degli insegnamenti di cui sono titolari.

## 2. Modalità di rilevazione

Per consentire la gestione delle rilevazioni, il CESIA (Area Sistemi e Servizi Informatici), in stretta collaborazione con l'area della Formazione e Dottorato (AFORM), nell'a.a. 2016/17 ha realizzato un nuovo applicativo: <https://gestioneval.unibo.it>, progettato per potersi adattare alle esigenze organizzative di ogni sede.

Tale applicativo si configura come un vero e proprio software gestionale, che consente di:

- avere un sistema di raccolta dei dati sulle rilevazioni standardizzato per tutto l'Ateneo;
- tracciare tutte le fasi del processo di rilevazione e gli utenti coinvolti in ogni fase;
- condividere tra i referenti della stessa sede e tra i referenti e gli uffici competenti dell'amministrazione centrale lo stato delle rilevazioni nella propria sede;
- ridurre i tempi di pubblicazione dei risultati.

L'Ufficio Qualità della didattica del Settore Qualità e valutazione ricopre tuttora il ruolo di amministratore con funzioni di help desk di primo livello.

Tenuto conto dei riscontri positivi raccolti presso studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo (per questi ultimi anche attraverso la programmazione di un focus group<sup>3</sup> sugli esiti della sperimentazione) sull'impatto della nuova implementazione dell'indagine per gli studenti frequentanti a partire dal II° semestre del 2019/20, per l'a.a. 2021/22 vanno a regime le modalità organizzative che conferiscono completa autonomia ai docenti nella pianificazione e gestione degli insegnamenti di cui sono titolari (resta possibile, comunque, presso le strutture che sono solite organizzare la pianificazione dell'attività, supportare i docenti nella calendarizzazione delle rilevazioni). I docenti gestiscono quindi la rilevazione (dall'apertura alla firma) in modo autonomo, con attenzione affinché la somministrazione avvenga tra i 2/3 e la fine delle lezioni, come indicato dalle linee guida ANVUR. All'apertura della rilevazione è generato un codice, univoco per ciascuna rilevazione, che i docenti devono comunicare agli studenti presenti in aula o collegati da remoto all'aula virtuale affinché, seduta stante e durante la lezione, possano rispondere al questionario.

Il Nucleo rileva che per il 2021/22 il CESIA ha modificato l'algoritmo di creazione del codice-rilevazione, attualmente numerico, affiancando anche la generazione di un corrispondente codice *QRcode* che il docente potrà proiettare in aula (per gli studenti presenti) o via *MSTeams* (per gli studenti collegati da remoto) al fine di facilitare l'ingresso diretto al questionario, senza la digitazione manuale del codice.

Lo studente potrà quindi accedere al questionario in due modi: digitando il codice comunicato dal docente oppure utilizzando il QRcode.

È stata revisionata la guida<sup>4</sup> che illustra la conduzione delle rilevazioni arricchita, su suggerimento del personale delle filiere didattiche<sup>5</sup> durante il focus group sopra richiamato, della sezione "Casi particolari" in

<sup>3</sup> A fine gennaio 2021 è stato condotto un focus group con il personale TA di alcune filiere didattiche; con la finalità di rilevare punti di forza e eventuali aspetti di miglioramento, per l'implementazione del processo di indagine del successivo a.a. In particolare il focus group ha approfondito i seguenti temi:

- l'organizzazione dell'attività presso la sede,
- la comunicazione da e verso i docenti,
- l'utilizzo del gestionale per il monitoraggio dell'attività.

<sup>4</sup> Istruzioni per le rilevazioni delle opinioni studenti A.A. 21/22

<https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/IndagineOpinioneStudentiDidattica.aspx?view=doc>

<sup>5</sup> Le filiere didattiche sono le unità organizzative a presidio delle attività core della didattica, che in precedenza erano gestite dalle Scuole e dalle Unità di Servizio Didattico (USD). Sono 13: Scienze, Medicina, Veterinaria, Agraria, Ingegneria, Lettere-Lingue, Forlì, Farmacia e Scienze Motorie, Cesena,

cui sono portati all'attenzione dei docenti ambiti di miglioramento che riguardano casi specifici con la proposta delle soluzioni più opportune a garanzia del corretto svolgimento dell'indagine.

Molte delle osservazioni scaturite dal focus group hanno permesso nuove implementazioni tecniche, alcune già concluse nel 2021 ed altre implementate nel corso del 2022, per il miglioramento delle funzionalità dell'applicativo gestionale. Di seguito si riportano gli interventi operati sull'applicativo "gestioneval":

- è stata sostituita la libreria per la generazione dei codici rilevazione di tipo numerico e creato un QRcode virtuale all'apertura della rilevazione, per limitare errori di digitazione del codice da parte degli studenti (implementato a luglio 2021).
- è stato allineato il conteggio dei CFU e delle ore a quanto definito nella programmazione didattica visualizzata in DOL (Sezione "insegnamenti" e "rilevazioni" del gestionale - implementato a luglio 2021).
- nella tabella della selezione degli insegnamenti da sottoporre ad indagine è stata inclusa la possibilità di nascondere gli insegnamenti mutuati per effettuare una selezione più puntuale e rapida (Sezione "insegnamenti" del gestionale - implementato a maggio 2022).
- è stato inserito un messaggio d'errore per il docente che vuole accedere al gestionale ma non ha ancora insegnamenti selezionati da rilevare (implementato a maggio 2022).
- è stato aggiunto un tasto "mostra nota" solo qualora il docente abbia inserito una nota alla chiusura della rilevazione, al fine di facilitare il monitoraggio delle rilevazioni (Sezione "rilevazioni" del gestionale - implementato a aprile 2022).
- è stato aggiunto un tasto "elimina" per le rilevazioni in stato "non pianificato" così da facilitare il lavoro di monitoraggio e pulizia delle attività formative da rilevare (Sezione "rilevazioni" del gestionale - implementato a aprile 2022).
- è stato aggiunto un tasto "invia sollecito" che i colleghi operatori possono utilizzare per inviare un messaggio email automatico al docente e sollecitarlo alla rilevazione (Sezione "rilevazioni" del gestionale - implementato ad agosto 2022).
- è stata aggiunta una procedura automatica per l'invio di una email di reminder per la chiusura e firma della rilevazione ai docenti che lasciano la rilevazione in stato "aperta" per più di 15 gg (implementato a maggio 2022).

## STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

La struttura del questionario somministrato durante l'a.a. 2021/22 rimane la medesima del questionario dell'a.a. 2020/21.

Il questionario (Allegato 1 alla presente Relazione) è strutturato - in una prima parte - da una serie di domande di contesto relative allo studente, da una seconda parte da 17 domande a risposta chiusa sulle principali dimensioni di interesse della didattica e da una terza sezione di 4 domande aperte a risposta libera su tematiche specifiche più un ulteriore spazio dove indicare commenti/suggerimenti.

Di seguito si riporta l'impianto del questionario.

<b>Insegnamento</b>
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
2.a Il carico di studio è scarso o eccessivo? ( <i>Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì" alla domanda precedente</i> )
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
<b>Docenza</b>
5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8. Sono previste attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari, ecc.)?
9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
<b>Interesse e soddisfazione</b>
11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
12 Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?
<b>Organizzazione e Infrastrutture</b>
13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?
14.a Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente)?
14.b Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, ci si connette facilmente)?
15 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
16 Hai utilizzato per questo insegnamento locali e attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, laboratori, seminari, ecc?
<b>Rilevazione</b>
17 Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?

Suggerimenti
Alleggerire il carico didattico complessivo
Aumentare l'attività di supporto didattico
Fornire più conoscenze di base
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
Migliorare la qualità del materiale didattico
Fornire in anticipo il materiale didattico
Inserire prove d'esame intermedie
Attivare insegnamenti serali

Gli studenti possono indicare anche ulteriori suggerimenti in uno spazio a risposta aperta.

Domande aperte:

- Segnala gli aspetti positivi del corso seguito
- Segnala eventuali difficoltà o problemi riscontrati durante il corso seguito
- Quali sono, tra gli argomenti trattati nelle lezioni, quelle che hai capito meglio?
- Quali sono, tra gli argomenti trattati nelle lezioni, quelle che hai capito meno?

Le domande dalla 1 alla 11 e la lista dei “suggerimenti” sono previste obbligatoriamente dal modello di ANVUR. A queste si aggiungono:

- **domande già introdotte dall’Ateneo:**
  - 2.a - *Il carico di studio è scarso o eccessivo? (Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì" alla domanda precedente);*
  - 12 - *Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?*
  - 13 - *Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell’insegnamento?*
  - 16 - *I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?*
  - 17 - *Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?*
- **domande che ANVUR aveva proposto nel questionario di inizio anno accademico<sup>6</sup>:**
  - 14 - *Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?*
  - 15 - *L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?*

<sup>6</sup> Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014 - Scheda n. 2 – Compilata all’inizio dell’anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti con frequenza media agli insegnamenti dell’anno precedente superiore al 50%. (pag. 23)

Per l'a.a. 2021/22 sono confermati i due quesiti sulle aule (fisiche e virtuali) per avere la possibilità di indagare le opinioni degli studenti sulle infrastrutture anche tecnologiche presenti per l'erogazione della didattica mista: una riferita all'aula fisica ("Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente)?", con l'eliminazione dell'indicazione "si trova posto") e l'altra all'aula virtuale ("Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, ci si connette facilmente)?").

E' stato ideato un meccanismo "a comparsa" che favorisse lo studente nel rispondere alle domande sulle aule (fisiche e virtuali) e collegato alla risposta del quesito sulla frequenza on-line delle lezioni. In particolare se lo studente risponde che ha frequentato il 100% delle lezioni on-line viene presentata solo la domanda sulle aule virtuali, viceversa se risponde che ha frequentato lo 0% di lezioni on-line gli viene presentata solo la domanda sulle aule fisiche. In tutti gli altri casi di risposta (quindi per le percentuali tra il 10% e il 90%) le domande compaiono entrambe tenuto conto che lo studente può esprimere un parere sia sull'aula fisica sia su quella virtuale.

Considerando l'avvio della sperimentazione dei percorsi di innovazione didattica già a partire dal 2020/21, si conferma il quesito iniziale per rilevare la frequenza delle lezioni online rispetto alla frequenza in presenza: "Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?" (lo studente può rispondere utilizzando la scala graduata da 0 a 100%).

## RILEVAZIONE OPINIONI LAUREANDI

Per la rilevazione della soddisfazione degli studenti al termine del Corso di Studio, così come per l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, l'Università di Bologna si affida all'indagine del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Le metodologie dell'indagine "Profilo del laureato" sono illustrate nella pagina del sito di AlmaLaurea <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>.

L'indagine prevede la somministrazione di un questionario web a tutti gli studenti al momento della domanda di laurea. Le caratteristiche della rilevazione consentono da un lato un tasso di risposta molto elevato (per l'indagine relativa ai laureati nell'anno solare 2021 hanno compilato il questionario il 93,9% degli studenti in linea con il tasso di compilazione dell'anno precedente 93,8%) e dall'altro la possibilità di avere un confronto a livello nazionale. I dati dell'indagine sui laureati 2021 sono stati resi disponibili a partire dal mese di giugno 2022.

I risultati dell'indagine vengono utilizzati in Ateneo in diversi contesti:

- nella [App MyAlmaOrienta](#) in cui è consultabile un indicatore riferito alla soddisfazione degli studi svolti dai laureandi per ciascun Corso di Studio. Quale strumento di orientamento, questa app permette di approfondire la conoscenza dell'offerta formativa e i servizi multicampus dell'Alma Mater, selezionando i corsi preferiti e mettendoli a confronto rispetto a sei indicatori. Inoltre permette di conoscere il parere degli studenti già iscritti, di scoprire i servizi offerti dall'Ateneo dagli alloggi allo sport, di acquisire informazioni sulle tasse, sulle borse di studio disponibili e sui test di ammissione (TOLC ed altre tipologie) per un'iscrizione consapevole.
- nella pagina web "Qualità: il Corso in cifre" e nei nuovi siti web dei Corsi di studio in cui viene presentata la % di giudizi positivi (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") alla domanda "*Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studi?*"
- in tutte le attività di autovalutazione dei Corsi di Studio previste dall'Ateneo: nel Riesame ciclico e nella Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti vengono presi in considerazione unitamente ai dati sull'opinione degli studenti frequentanti su cui vengono pianificate le azioni di miglioramento.
- Nel Piano Strategico 2022-2027 per misurare l'indicatore ID.08 SODDISFAZIONE STUDENTESSE E STUDENTI LAUREATI si utilizza la metrica: *Percentuale di laureate e laureati che alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del corso di laurea" risponde "Decisamente sì" o "Più sì che no" nell'ambito dell'obiettivo n. 17 "Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo" - Principio P2 Ambito Didattica E Comunità Studentesca.*

Si ricorda che l'Ateneo, sempre in collaborazione con AlmaLaurea, rileva la soddisfazione al termine del percorso formativo anche per gli studenti dei Master Universitari.

### 3. Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2021/22

A seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo della didattica<sup>7</sup> (modifiche e integrazioni allo Statuto di Ateneo emanate con D.R. n. 739/2017 - Delibere del SA del 16/10/2018 e del CA del 30/10/2018), l'Ateneo di Bologna ha ritenuto più efficace comunicare la propria offerta formativa all'esterno attraverso una classificazione per Ambiti disciplinari che potessero raggruppare i Corsi di Studio affini e rendere comparabili i dati tra famiglie di corsi il più possibile omogenei, nell'ottica di favorire, dove possibile, il confronto e l'analisi tra le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, soprattutto di dipartimento.

A partire dall'a.a. 2018/19 la presentazione dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti è stata riorganizzata secondo il raggruppamento per ambito disciplinare (in seguito Ambito): si tratta di 16 ambiti che possono raggruppare – secondo una logica di vicinanza disciplinare – più dipartimenti o una scuola con più dipartimenti:

1. **Economia e management** = Scuola di Economia e Management
2. **Farmacia e Biotecnologie** = Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FABIT)
3. **Giurisprudenza** = Dipartimento di Scienze Giuridiche (DGS)
4. **Ingegneria e Architettura** = Scuola di Ingegneria + Dipartimento di Architettura + Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM)
5. **Lingue e letterature, traduzione e interpretazione** = Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) + Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC)
6. **Medicina e Chirurgia** = Scuola di Medicina e Chirurgia
7. **Medicina veterinaria** = Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET)
8. **Psicologia** = Dipartimento di Psicologia (PSI)
9. **Scienze** = Scuola di Scienze + Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BIGEA)
10. **Scienze agrarie** = Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL)
11. **Scienze dell'educazione e della Formazione** = Dipartimento di Scienze dell'Educazione (EDU)
12. **Scienze motorie** = 6 CdS del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (QUVI) riferiti all'ambito
13. **Scienze politiche** = Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (SPS)
14. **Scienze statistiche** = Dipartimento di Scienze Statistiche (STAT)
15. **Sociologia** = Dipartimento di Scienze Economiche (SDE) (ad esclusione della LM Economia e diritto che rientra nell'ambito della Scuola di "Economia e management")
16. **Studi umanistici** = Scuola di Lettere e Beni culturali + Dipartimento delle Arti (DAR) + 2 CdS di ambito moda del Dip. QUVI

#### GRADO DI COPERTURA

Di seguito sono riportate le informazioni sul grado di copertura degli insegnamenti previsti dall'indagine e alcune osservazioni sul rapporto tra questionari compilati e questionari attesi. Per una migliore comprensione dei dati si riportano le seguenti note esplicative.

- 1) Il livello di granularità raggiunto dall'indagine arriva alle singole componenti e modularità degli insegnamenti. Con il termine insegnamenti si intendono le singole articolazioni dell'attività formativa (non solo le componenti di corsi integrati, ma anche moduli di singoli insegnamenti mono-disciplinari) alla quale è assegnata la titolarità di docenza nella programmazione didattica di Ateneo.
- 2) Per le elaborazioni si fa riferimento ai dati contenuti nel Datawarehouse di Ateneo con un collegamento diretto tra le rilevazioni effettuate e la Programmazione Didattica, con le seguenti specifiche tecniche:

<sup>7</sup> Il nuovo modello presenta un assetto Scuole-Dipartimenti secondo un'articolazione mista, in cui permangono 5 delle 11 Scuole prima presenti, quattro con una differente composizione dei Dipartimenti partecipanti e la Scuola di Medicina e Chirurgia che, invece, ha mantenuto invariato l'assetto precedente.

- sono conteggiati solo i questionari a cui è stato possibile associare un insegnamento correttamente registrato nella Programmazione Didattica e quindi presente nel Datawarehouse;
  - i questionari raccolti sono assegnati all'ambito disciplinare di afferenza del Corsi di Studio che eroga l'insegnamento.
- 3) Laddove significativo alcune elaborazioni di Ateneo vengono disaggregate per Ambito con il dettaglio sul Campus.
- 4) Dall'a.a. 2017/18 sono inoltre rilevate anche le attività Soft Skills, o competenze trasversali, che per la loro natura non solo attribuibili ad alcun specifico Corso di Studio (e di conseguenza a nessun Ambito).
- 5) Per il calcolo del grado di copertura (Tabella 3) si è proceduto a un'analisi per meglio individuare il numeratore e il denominatore del rapporto tra "insegnamenti rilevati" e "insegnamenti da rilevare". Il numeratore del rapporto "insegnamenti rilevati" è stato calcolato considerando:
- gli "insegnamenti" per i quali sono stati raccolti i questionari;
  - gli "insegnamenti" che sono stati rilevati ma non conteggiati in quanto, in considerazione del numero molto esiguo di studenti presenti, gli stessi non hanno voluto procedere alla compilazione del questionario;
  - i moduli rilevati insieme a un altro modulo di uno stesso insegnamento mono-disciplinare e/o integrato tenuti da uno stesso docente.<sup>8</sup>

Il denominatore del rapporto "insegnamenti da rilevare" è calcolato basandosi sulla programmazione didattica di Ateneo e sui criteri di estrazione definiti. In seguito a verifiche da parte delle strutture didattiche, sono stati esclusi insegnamenti non erogati e alcune tipologie di attività formative che, pur soddisfacendo i requisiti, per la loro peculiarità non è possibile sottoporre a indagine.

---

<sup>8</sup> Si segnala che secondo quanto definito dalle indicazioni operative di Ateneo per la rilevazione, anche nel caso di moduli di insegnamento integrato o di insegnamento mono-disciplinare affidati a uno stesso docente, essi sono comunque indicati in Programmazione Didattica in modo distinto e come tali andrebbero di norma rilevati, per consentire anche nelle fasi di elaborazione e restituzione dei risultati ai docenti una corrispondenza con la stessa Programmazione Didattica. Nel caso in cui, in accordo con il docente, la rilevazione avvenga somministrando agli studenti un unico questionario, il risultato dell'elaborazione dei questionari raccolti sarà replicato per tutti i moduli.

Tabella 1 - Questionari raccolti e insegnamenti per i quali sono stati raccolti questionari – Dati di Ateneo

	2019/20	2020/21	2021/22
<b>N. Iscritti regolari</b>	65.900	69.040	72.052
<b>Totale questionari raccolti</b>	315.438	322.741	313.386
<b>Numero <i>insegnamenti</i> con questionari raccolti*</b>	9.578	10.073	10.764

*\*gli insegnamenti mutuati da più Corsi di Studio sono conteggiati per 1, così come i moduli rilevati insieme se tenuti da uno stesso docente.*

La **Tabella 1** mostra come, in comparazione al biennio precedente, per l'a.a. 2021/22 vi è una contrazione del numero totale dei questionari compilati (-9.355) a fronte di un aumento del numero di insegnamenti rilevati (+691), dovuto all'incremento dell'offerta formativa dell'Ateneo<sup>9</sup>.

<sup>9</sup> Nell'a.a. 2021/22 sono stati attivati 11 nuovi CdS a fronte di 2 disattivazioni.

Tabella 2 – Questionari raccolti e insegnamenti per i quali sono stati raccolti i questionari - Dato a.a. 2021/22 per Ambito

Ambito	Campus	Nr. insegnamenti con questionari raccolti	Totale questionari raccolti	Iscritti regolari (a)
Economia e management	Bologna	423	12.911	3.767
Economia e management	Forlì	164	5.951	1.649
Economia e management	Rimini	165	4.132	1.441
Farmacia e biotecnologie	Bologna	427	12.222	2.036
Farmacia e biotecnologie	Rimini	74	1.188	233
Giurisprudenza	Bologna	313	14.706	5.686
Giurisprudenza	Ravenna	125	2.188	723
Ingegneria e architettura	Bologna	1.193	37.941	8.604
Ingegneria e architettura	Cesena	329	11.133	1.898
Ingegneria e architettura	Forlì	119	3.480	733
Ingegneria e architettura	Ravenna	114	1.214	208
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	244	7.067	2.442
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	320	7.061	725
Medicina e Chirurgia	Bologna	1.451	33.755	4.265
Medicina e Chirurgia	Forlì	46	1.987	190
Medicina e Chirurgia	Ravenna	210	7.125	640
Medicina e Chirurgia	Rimini	81	4.746	534
Medicina veterinaria	Bologna	202	5.051	554
Medicina veterinaria	Cesena	44	621	104
Psicologia	Bologna	48	1.012	130
Psicologia	Cesena	153	5.952	1.272
Scienze	Bologna	971	25.730	4.814
Scienze	Ravenna	150	2.683	463
Scienze	Rimini	61	1.107	160
Scienze agro-alimentari	Bologna	325	7.374	1.459
Scienze agro-alimentari	Cesena	113	3.193	581
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	272	10.414	3.305
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	69	1.466	468
Scienze motorie	Bologna	105	3.945	841
Scienze motorie	Rimini	104	2.472	536
Scienze politiche	Bologna	349	10.371	2.327
Scienze politiche	Forlì	246	8.133	1.590
Scienze Statistiche	Bologna	188	5.334	1.427
Scienze Statistiche	Rimini	50	1.096	263
Sociologia	Bologna	60	1.675	538
Sociologia	Forlì	52	2.869	875
Studi umanistici	Bologna	977	36.317	12.672
Studi umanistici	Ravenna	282	4.368	1.189
Studi umanistici	Rimini	54	1.857	710
Soft skills	-	91	1.539	
<b>TOTALE</b>		<b>10.764</b>	<b>313.386</b>	<b>72.052</b>

(a) Iscritti regolari: iscritti da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso

La **Tabella 2** è un focus dei dati riferiti all'a.a. 2021/22 presenti in Tabella 1, disaggregato per Ambito e Campus. Si evidenzia una più consistente compilazione dei questionari per ciascuno studente (si tratta del rapporto tra il totale dei questionari raccolti rispetto al numero di iscritti regolari) per gli ambiti in cui si hanno tra gli 8 e gli 11 questionari compilati per studente: Medicina e Chirurgia in tutte le sedi, Medicina veterinaria campus Bologna, Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione campus Forlì e Psicologia campus Bologna. Possono aver influenzato questi risultati la numerosità, la granularità e la tipologia delle attività formative rilevate e l'alta frequenza – in molti casi obbligatoria – delle lezioni.

Per quanto riguarda la sensibile contrazione del totale dei questionari raccolti nel 2021/22 evidenziata dalla Tabella 1, si nota come tutti gli ambiti abbiano registrato un decremento complessivo (tenuto conto dei valori complessivi di tutti i Campus) tranne i seguenti: Medicina e Chirurgia (+2.297, incremento dovuto soprattutto ai Campus), Giurisprudenza (+956), Scienze Politiche (+499) e Psicologia (+17). Gli ambiti che hanno registrato il calo più significativo (circa -7.000 questionari raccolti) sono stati Economia e Management (-3.174), Ingegneria e architettura (-2.001), Farmacia e biotecnologie (-1.772). Si sottolinea che i primi due ambiti hanno anche aumentato la loro offerta formativa nel 2021/22.

Se si sposta l'attenzione sui Campus, rispetto allo scorso anno, Farmacia e biotecnologie di Bologna ha registrato il decremento in assoluto più significativo (-1.832 questionari raccolti) seguito da Economia e management di Bologna (-1.519), Scienze di Bologna (-1.267) e Scienze dell'educazione e della formazione di Bologna (-1.287). Al contrario, Giurisprudenza di Bologna ha registrato l'incremento più consistente, +1.359 questionari.

**Tabella 3 – Copertura dell'indagine nelle ultime tre rilevazioni**

Totale Ateneo	2019/20	2020/21	2021/22
% Copertura Indagine	91,6	92,0	91,3

La **Tabella 3** ha come oggetto, invece, il grado di copertura dell'indagine rispetto all'offerta complessiva di Ateneo. Si propone il confronto tra i risultati delle ultime tre indagini.

La tabella mostra come nel triennio 2019/20-2021/22 il grado di copertura dell'indagine rimanga sostanzialmente costante al di sopra del 90%, ovvero 9 insegnamenti su 10 vengono rilevati. Il dato è positivo, considerando che le modalità organizzative della rilevazione prevedono una piena autonomia del docente. Inoltre l'implementazione di nuove funzionalità nel gestionale delle rilevazioni a partire dall'a.a. 2022/23 dovrebbe favorire il tracciamento più accurato delle motivazioni delle mancate rilevazioni così da classificarle e individuare gli ambiti di intervento al fine di limitare il più possibile il fenomeno.

La **Tabella 4** riporta il dettaglio sulla copertura dell'indagine per l'a.a. 2021/22 disaggregato per Ambito e Campus. Oltre alla percentuale di copertura si riportano anche i valori assoluti, in quanto l'ulteriore disaggregazione per Campus determina differenze dimensionali notevoli (ad esempio nel Campus di Rimini, per l'Ambito di Studi umanistici sono attivi due Corsi di Studio). Pur mantenendosi quasi immutata la copertura tra le due ultime indagini si registra una variabilità piuttosto accentuata all'interno dei Campus e nei singoli Ambiti.

Per il 2021/22 si registra l'aumento più significativo sul grado di copertura rispetto allo scorso anno per Psicologia di Cesena (+16,6%) che ha coperto il 100% degli insegnamenti da rilevare anche per la sede di Bologna. Stessa situazione per l'ambito di Medicina veterinaria che per le due sedi di Cesena e Bologna ha una copertura pressoché totale degli insegnamenti. I decrementi più significativi si hanno invece per Scienze dell'educazione e della formazione di Bologna (-14,6%) e Giurisprudenza di Ravenna (-10,9%). Gli ambiti con copertura più bassa sono Medicina e Chirurgia di Bologna all'80,9% (-0,6% rispetto al 20/21) e Scienze dell'educazione e della formazione di Bologna all'80,6%. Tra i Campus quello di Ravenna è la sede con maggiori decrementi per più ambiti (Giurisprudenza e Ingegneria e architettura).

Tabella 4 - Grado di copertura, per Ambito e Campus a.a. 2021/22

Ambito	Campus	Nr "Insegnamenti" rilevati	Nr "Insegnamenti" da rilevare per il calcolo del grado di copertura	% Grado di copertura
Economia e management	Bologna	445	485	91,8
Economia e management	Forlì	164	185	88,6
Economia e management	Rimini	170	181	93,9
Farmacia e biotecnologie	Bologna	433	442	98,0
Farmacia e biotecnologie	Rimini	76	78	97,4
Giurisprudenza	Bologna	318	360	88,3
Giurisprudenza	Ravenna	125	161	77,6
Ingegneria e architettura	Bologna	1.255	1.348	93,1
Ingegneria e architettura	Cesena	329	331	99,4
Ingegneria e architettura	Forlì	120	122	98,4
Ingegneria e architettura	Ravenna	115	132	87,1
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	260	277	93,9
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	329	331	99,4
Medicina e Chirurgia	Bologna	1.471	1.819	80,9
Medicina e Chirurgia	Forlì	46	46	100,0
Medicina e Chirurgia	Ravenna	213	215	99,1
Medicina e Chirurgia	Rimini	81	91	89,0
Medicina veterinaria	Bologna	268	269	99,6
Medicina veterinaria	Cesena	48	48	100,0
Psicologia	Bologna	48	48	100,0
Psicologia	Cesena	191	191	100,0
Scienze	Bologna	986	1.126	87,6
Scienze	Ravenna	152	164	92,7
Scienze	Rimini	62	65	95,4
Scienze agro-alimentari	Bologna	331	346	95,7
Scienze agro-alimentari	Cesena	113	114	99,1
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	304	377	80,6
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	69	72	95,8
Scienze motorie	Bologna	106	110	96,4
Scienze motorie	Rimini	109	117	93,2
Scienze politiche	Bologna	411	433	94,9
Scienze politiche	Forlì	281	286	98,3
Scienze Statistiche	Bologna	191	216	88,4
Scienze Statistiche	Rimini	52	54	96,3
Sociologia	Bologna	62	62	100,0
Sociologia	Forlì	55	56	98,2
Studi umanistici	Bologna	1.055	1.077	98,0
Studi umanistici	Ravenna	289	325	88,9
Studi umanistici	Rimini	59	60	98,3
Soft skills	-	92	135	68,1
<b>TOTALE<sup>10</sup></b>		<b>11.284</b>	<b>12.355</b>	<b>91,3</b>

<sup>10</sup> Si precisa che la differenza di 520 insegnamenti tra il totale degli "insegnamenti con questionari raccolti" delle Tabelle 1 e 2 e il totale degli "insegnamenti rilevati" riportato in Tabella 4, è riferita proprio ai criteri esplicitati per il calcolo del grado di copertura.

La **Tabella 5** confronta il “Grado di copertura 1” come riportato in Tabella 4, calcolato sulla base di tutti gli “insegnamenti” rilevati e il “Grado di copertura 2”, calcolato considerando gli “insegnamenti” rilevati con almeno 6 questionari oppure con meno di 6 questionari ma che abbiano un rapporto superiore o uguale al 50% tra il numero di studenti che hanno l’insegnamento nel proprio piano di studi per l’a.a. 2021/22 e il totale dei questionari raccolti. Questo confronto ha lo scopo di evidenziare quegli Ambiti in cui la partecipazione degli studenti all’indagine può essere considerata più modesta.

Le differenze maggiori tra i due gradi di copertura si osservano soprattutto nel Campus di Ravenna per gli Ambiti di Ingegneria e architettura (16 punti percentuali), Giurisprudenza (9,9 punti percentuali) e Studi umanistici (7,1 punti percentuali); gap significativi anche per Ingegneria e architettura di Forlì (7,4 punti percentuali) e su Bologna per Scienze agro-alimentari, Scienze Statistiche e Studi Umanistici (6,5 punti percentuali).

Si evidenzia per l’a.a. 2021/22 una differenza di 4,1 punti percentuali tra i due gradi di copertura sul dato di Ateneo, con un aumento di 1,2 punti percentuali rispetto al valore dello scorso anno (2,9).

Tabella 5 - Grado di copertura 1 e Grado di copertura 2 a confronto, a.a. 2021/22

Ambito	Campus	% Grado di copertura 1	% Grado di copertura 2	Differenza (1-2)
Economia e management	Bologna	91,8	88,0	3,7
Economia e management	Forlì	88,6	86,5	2,2
Economia e management	Rimini	93,9	90,6	3,3
Farmacia e biotecnologie	Bologna	98,0	93,9	4,1
Farmacia e biotecnologie	Rimini	97,4	92,3	5,1
Giurisprudenza	Bologna	88,3	83,1	5,3
Giurisprudenza	Ravenna	77,6	67,7	9,9
Ingegneria e architettura	Bologna	93,1	89,0	4,1
Ingegneria e architettura	Cesena	99,4	97,0	2,4
Ingegneria e architettura	Forlì	98,4	91,0	7,4
Ingegneria e architettura	Ravenna	87,1	71,2	15,9
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	93,9	92,1	1,8
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	99,4	98,5	0,9
Medicina e Chirurgia	Bologna	80,9	77,8	3,1
Medicina e Chirurgia	Forlì	100		
Medicina e Chirurgia	Ravenna	99,1	99,1	0,0
Medicina e Chirurgia	Rimini	89,0	89,0	0,0
Medicina veterinaria	Bologna	99,6	94,1	5,6
Medicina veterinaria	Cesena	100,0	100,0	0,0
Psicologia	Bologna	100,0	97,9	2,1
Psicologia	Cesena	100,0	99,0	1,0
Scienze	Bologna	87,6	83,3	4,3
Scienze	Ravenna	92,7	90,9	1,8
Scienze	Rimini	95,4	92,3	3,1
Scienze agro-alimentari	Bologna	95,7	89,3	6,4
Scienze agro-alimentari	Cesena	99,1	97,4	1,8
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	80,6	78,8	1,9
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	95,8	90,3	5,6
Scienze motorie	Bologna	96,4	94,5	1,8
Scienze motorie	Rimini	93,2	85,5	7,7
Scienze politiche	Bologna	94,9	91,7	3,2
Scienze politiche	Forlì	98,3	94,1	4,2
Scienze Statistiche	Bologna	88,4	81,9	6,5
Scienze Statistiche	Rimini	96,3	92,6	3,7
Sociologia	Bologna	100,0	96,8	3,2
Sociologia	Forlì	98,2	98,2	0,0
Studi umanistici	Bologna	98,0	91,5	6,5
Studi umanistici	Ravenna	88,9	81,8	7,1
Studi umanistici	Rimini	98,3	95,0	3,3
Soft skills	-	68,1	57,8	10,4
<b>TOTALE</b>		<b>91,3</b>	<b>87,2</b>	<b>4,1</b>

## RISULTATI A LIVELLO DI ATENEO E DI AMBITO DISCIPLINARE

In questa sezione si riportano alcuni dati aggregati a livello di Ateneo e di Ambito.

Per quanto riguarda i risultati a livello di Ateneo, nel **Grafico 1** viene riportato, per ciascuna domanda del questionario, il confronto con i risultati di Ateneo dell'indagine nell'ultimo triennio. Viene mantenuta la scomposizione per l'a.a. 2019/20 nelle due modalità di erogazione della didattica, in presenza (standard) e on-line, mentre per gli a.a. 2020/21 e 2021/22 si torna alla singola modalità in questo caso definita "mista", in quanto la frequenza alle lezioni era prevista contemporaneamente sia in presenza che online.

Si osserva complessivamente una sostanziale stabilità dei giudizi positivi (somma delle modalità di risposta "Decisamente sì" e "Più sì che no") conseguiti lo scorso anno su quasi tutte le domande, su valori molto elevati. Vi è una generale continuità positiva anche per quanto riguarda i giudizi decisamente positivi (considerando la sola modalità "Decisamente sì") per quasi tutte le domande del questionario, con valori che rimangono costanti o hanno delle lievi flessioni su livelli comunque molto elevati.

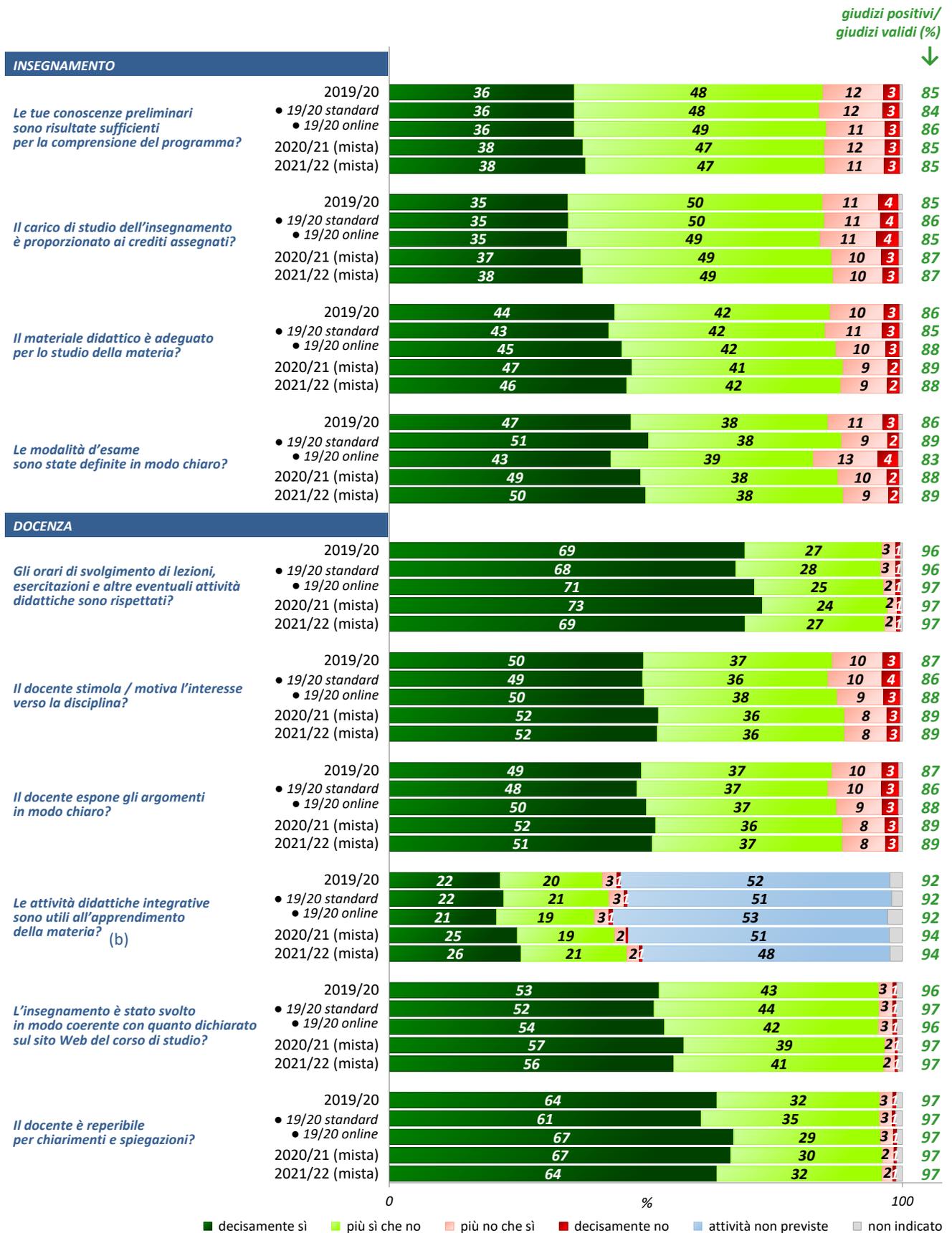
Rispetto alla sezione del questionario che indaga gli aspetti strettamente legati all'erogazione dell'insegnamento, le percentuali mostrano un quadro di sostanziale costanza rispetto ai valori degli anni precedenti (con percentuali tra l'85% e l'89%). In particolare si evidenzia il valore massimo dell'89% di giudizi positivi per la domanda sulla chiarezza della definizione delle modalità di svolgimento dell'esame che migliora ulteriormente di 1 punto percentuale rispetto lo scorso anno, dopo il calo registrato nel 2019/20, diminuzione dovuta al passaggio emergenziale alla didattica online.

Per gli aspetti più prettamente legati alle modalità di docenza, se da un lato si configura un quadro complessivo di stabilità nel tempo nel totale dei giudizi positivi, per la prima volta rispetto agli scorsi anni si evidenzia una lieve flessione nei giudizi strettamente positivi per quasi tutti i quesiti, con un calo di 4 punti percentuali sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e di 3 punti riguardo la reperibilità del docente.

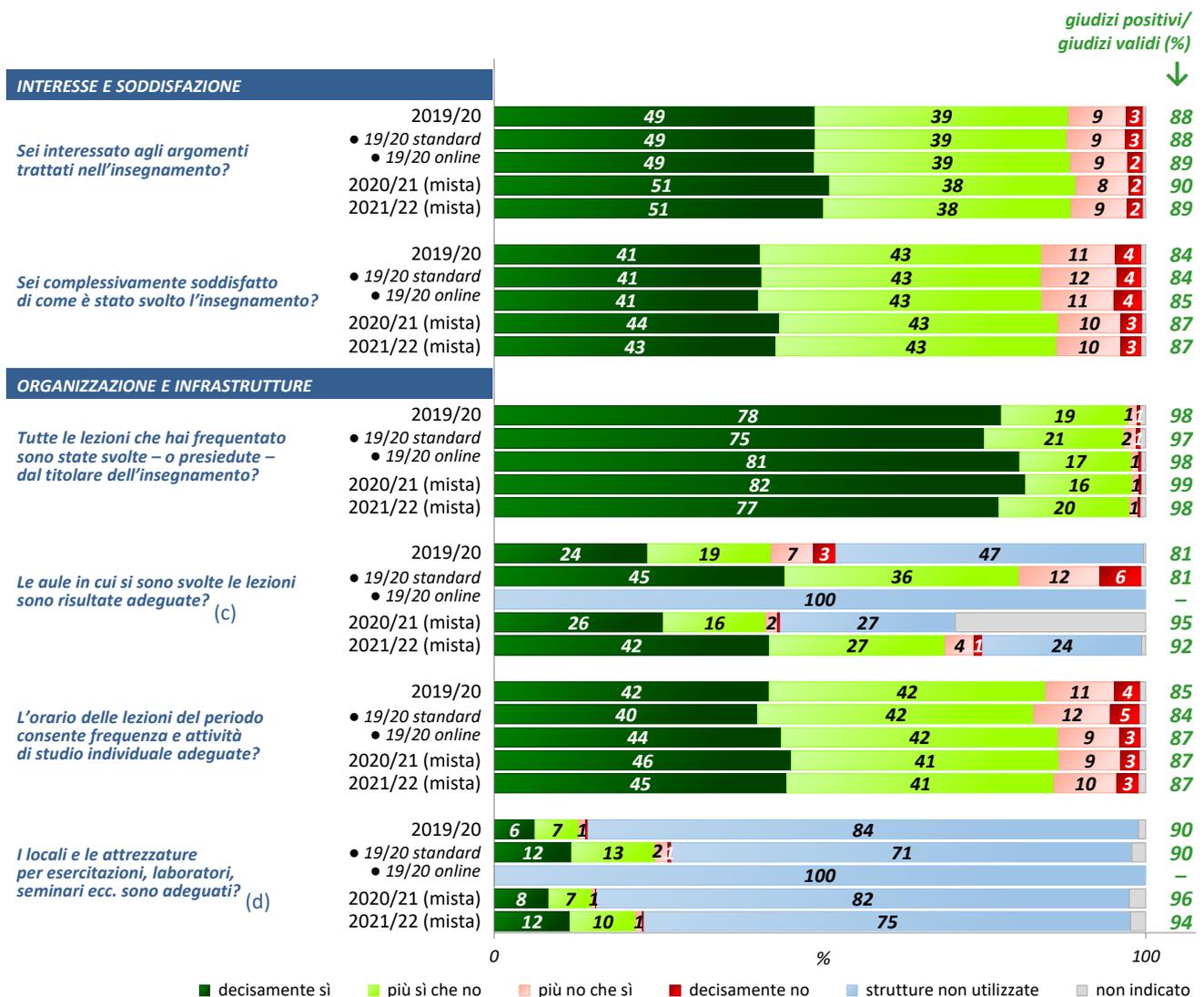
Anche per ciò che riguarda l'interesse e la soddisfazione per l'insegnamento si registra una sostanziale uniformità rispetto all'anno precedente con una soddisfazione complessiva stabile nei giudizi positivi e in lieve calo nei giudizi strettamente positivi (-1%) rispetto al 2020/21 ma comunque con valori superiori ai livelli del 2019/20.

Il superamento dell'emergenza pandemica e il rinnovamento delle infrastrutture per la didattica sembrano aver positivamente influito sull'organizzazione della didattica con un evidente miglioramento dei giudizi rispetto soprattutto all'adeguatezza delle aule fisiche (+3% dei giudizi positivi e +16% dei giudizi decisamente positivi) e dei locali e delle attrezzature utilizzate per esercitazioni, laboratori e seminari (+2% dei giudizi positivi e +4% dei giudizi decisamente positivi).

Grafico 1 – Opinioni degli studenti sulle attività didattiche 2019/20–2021/22 – valori percentuali<sup>(a)</sup> Dato di Ateneo



(segue) – Grafico 1



- (a) Non sono riportate le percentuali inferiori a 0,5 o relative alla categoria “non indicato”.
- (b) In questo caso la percentuale dei giudizi positivi è calcolata escludendo le risposte “attività non prevista”.
- (c) La percentuale dei giudizi positivi sui giudizi validi è calcolata escludendo le risposte “aule non utilizzate”.
- (d) La percentuale dei giudizi positivi sui giudizi validi è calcolata escludendo le risposte “locali/attrezzature non utilizzati”. Per il 2020/21 sono state escluse le rilevazioni in cui l’informazione su locali/attrezzature non è stata raccolta.

Di seguito, si dà evidenza di alcuni approfondimenti su 5 domande del questionario (ritenute più significative e con i risultati con maggiore variabilità tra gli ambiti) dando conto, in aggiunta, delle risposte al nuovo quesito introdotto nel 2020/21 sulla percentuale di lezione seguite a distanza.

Nella rappresentazione dei grafici l'Ambito è determinato dal Corso di Studi che eroga l'attività formativa, pertanto le soft skills non sono riportate così come le percentuali inferiori a 0,5 o relative alla categoria "non indicato".

**Domanda n. 1 - Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione del programma? (Grafico 2)**

La domanda n. 1 è quella che raccoglie i giudizi positivi più bassi in quasi tutti gli ambiti. Il grado di soddisfazione passa dall'81% di Ingegneria e architettura e Scienze Statistiche al 90% di Medicina e Chirurgia. Valori estremi che si confermano anche per i giudizi decisamente positivi con il minimo per l'ambito di Ingegneria e architettura (32%) ed il valore massimo di Medicina e Chirurgia (45%). Dando una lettura complementare, sono 6 gli ambiti che hanno una percentuale di giudizi negativi superiore al 15%: Economia e Management, Ingegneria e Architettura, Scienze, Scienze agro-alimentari, Scienze politiche e Scienze statistiche.

**Domanda n. 3 - Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia? (Grafico 3)**

Per questa domanda la variabilità dei giudizi positivi tra gli ambiti va dall'83% di Ingegneria e Architettura e Scienze Statistiche al 93% di Scienze dell'educazione e della formazione e Studi umanistici. I giudizi "decisamente positivi" più alti sono quelli riferiti agli ambiti di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione e di Studi umanistici (53%) mentre i più bassi sono quelli di Ingegneria e Architettura (38%).

**Domanda n.6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (Grafico 4)**

Per questa domanda la variabilità più significativa si ha tra i giudizi decisamente positivi con un gap di ben 19 punti percentuali tra gli ambiti di Studi umanistici (62%) e Ingegneria e Architettura (43%). Una differenza meno consistente si ottiene se si considerano più in generale i giudizi complessivamente positivi per i quali il minimo è dell'ambito di Scienze statistiche (86%) e il massimo dell'ambito di Sociologia (93%).

**Domanda n.12 - Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento? (Grafico 5)**

Come per il quesito precedente, è rilevante la variabilità in tutti gli Ambiti. Si passa dal valore massimo per gli ambiti di Giurisprudenza e Medicina veterinaria (91%) al minimo di Scienze Statistiche e Ingegneria e Architettura (82%). Quest'ultimo registra anche il valore più basso dei deciseamenti soddisfatti (33%) che si discosta di 18 punti percentuali dal valore più alto registrato per l'ambito di Studi Umanistici al 51%.

**Domanda 15 - L'orario delle lezioni del periodo consente frequenza e attività di studio individuale adeguate? (Grafico 6)**

Con una variabilità di 12,2 punti percentuali, questo quesito è quello con la differenza più significativa dei giudizi positivi tra gli ambiti. La percentuale più alta è per Sociologia (92%) mentre quella più bassa è per Farmacia e Biotecnologie (79%). Tra i giudizi decisamente positivi vi è una differenza di 13 punti percentuali: Ingegneria e Architettura con il 39% e Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione con il 52%.

**Domanda di contesto - Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza? (Grafici 7.1 e 7.2)**

Con una variabilità di 12,2 punti percentuali, questo è il quesito con la differenza più significativa dei giudizi positivi tra gli ambiti. La percentuale più alta è per Sociologia (92%) mentre quella più bassa è per Farmacia e Biotecnologie (79%). Tra i giudizi decisamente positivi vi è una differenza di 13 punti percentuali: Ingegneria e Architettura con il 39% e Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione con il 52%.

Per quanto riguarda l'analisi delle risposte al quesito "Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?", il Grafico 7.1 confronta i dati delle indagini degli ultimi due anni accademici in cui la didattica è stata erogata in modalità mista. La percentuale degli studenti che ha dichiarato di aver frequentato almeno l'80% delle lezioni a distanza passa dal 75% del 20/21 al 34% del 21/22 mentre gli studenti che nell'ultimo anno accademico hanno frequentato online non più del 20% delle lezioni sono il 42% del totale, chiaro segnale questo della forte volontà dell'Ateneo di tornare in breve tempo ad un'erogazione della didattica in presenza.

Analizzando nel dettaglio la rappresentazione per Ambito del Grafico 7.2, si evince che a preferire la frequenza a distanza sono innanzitutto gli studenti di Scienze motorie seguiti da alcuni ambiti dell'area umanistica. Gli ambiti di Scienze e Medicina veterinaria sono quelli in cui vi è stata una maggiore adesione alla didattica in presenza con il 25% di studenti che ha dichiarato di aver seguito tutte le lezioni in presenza e il 32% e il 26% rispettivamente che dichiara di aver seguito un minimo di lezioni online (10-20% del totale).

Grafico 2 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione del programma?* – a.a. 2021-22

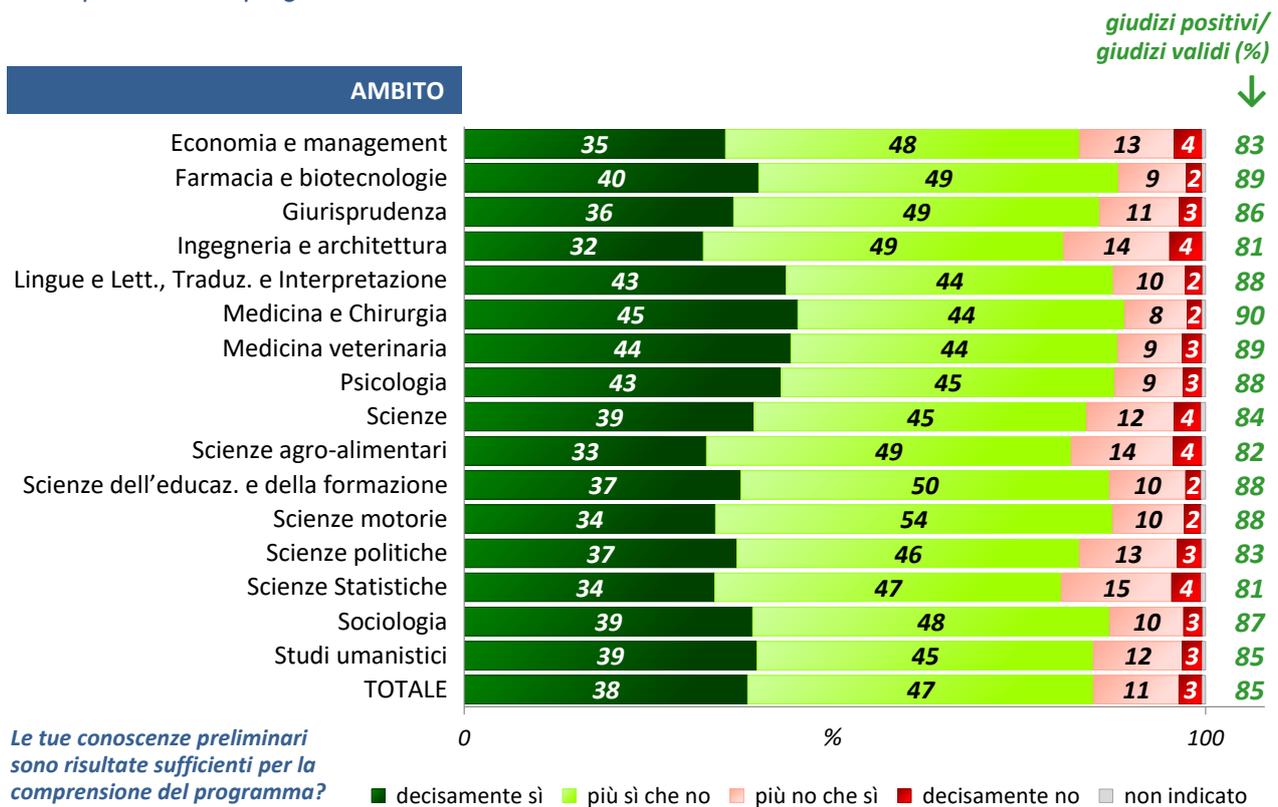


Grafico 3 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?* – a.a. 2021/22

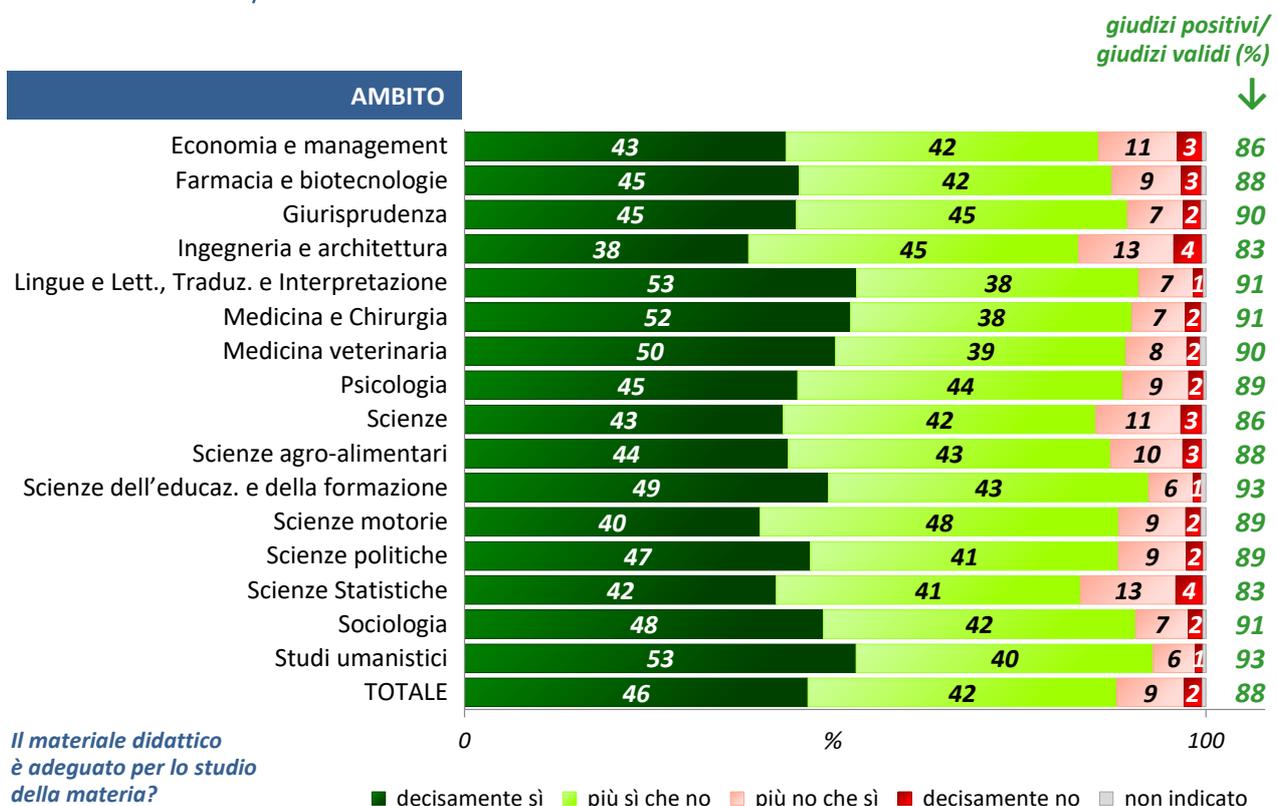


Grafico 4 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?* – a.a. 2021/22

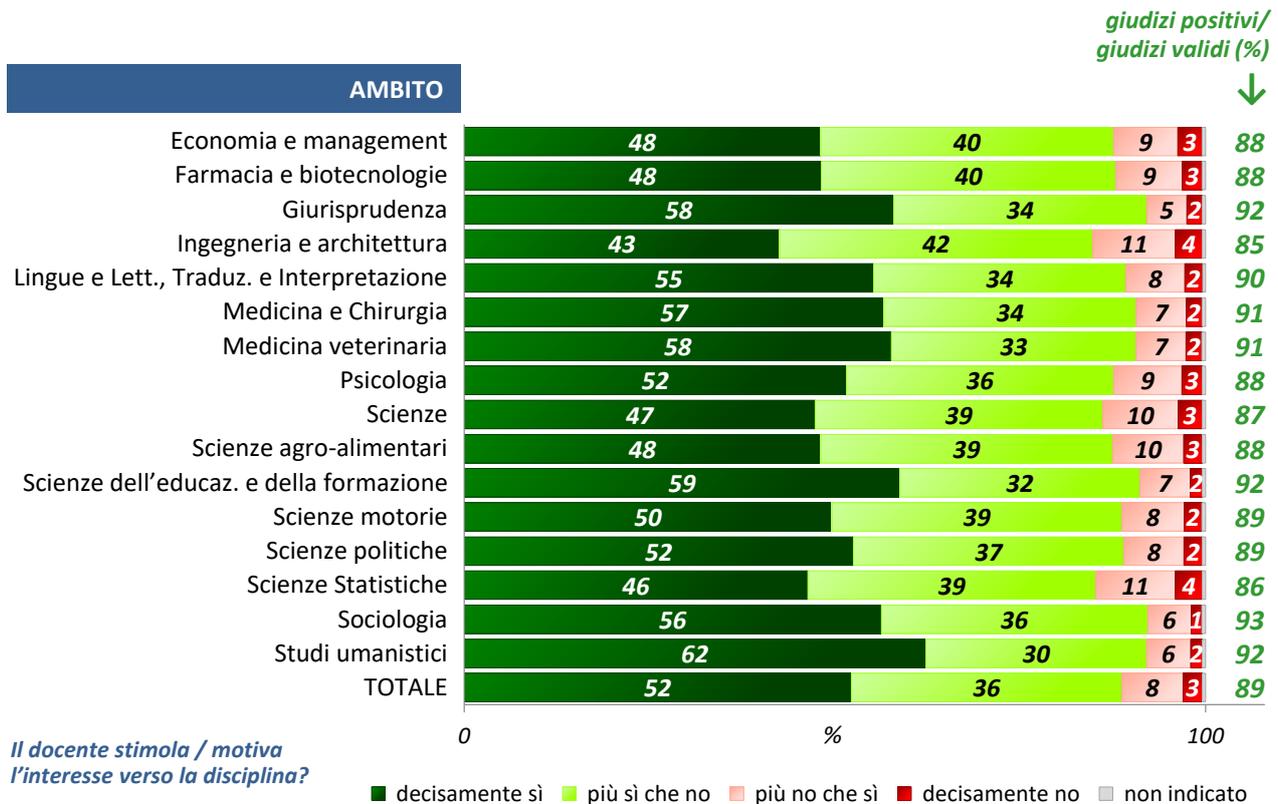


Grafico 5 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?* – a.a. 2021/22

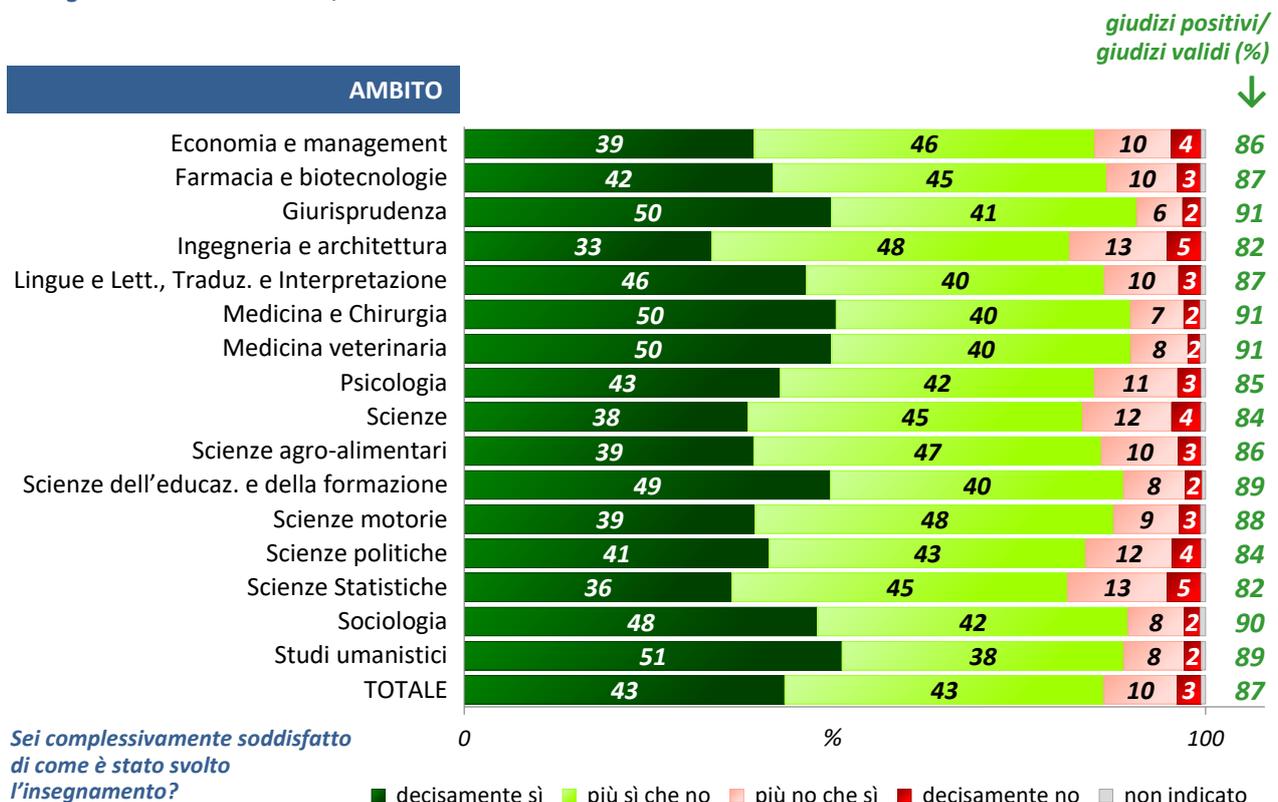


Grafico 6 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *L'orario delle lezioni del periodo consente frequenza e attività di studio individuale adeguate?* – a.a. 2021/22

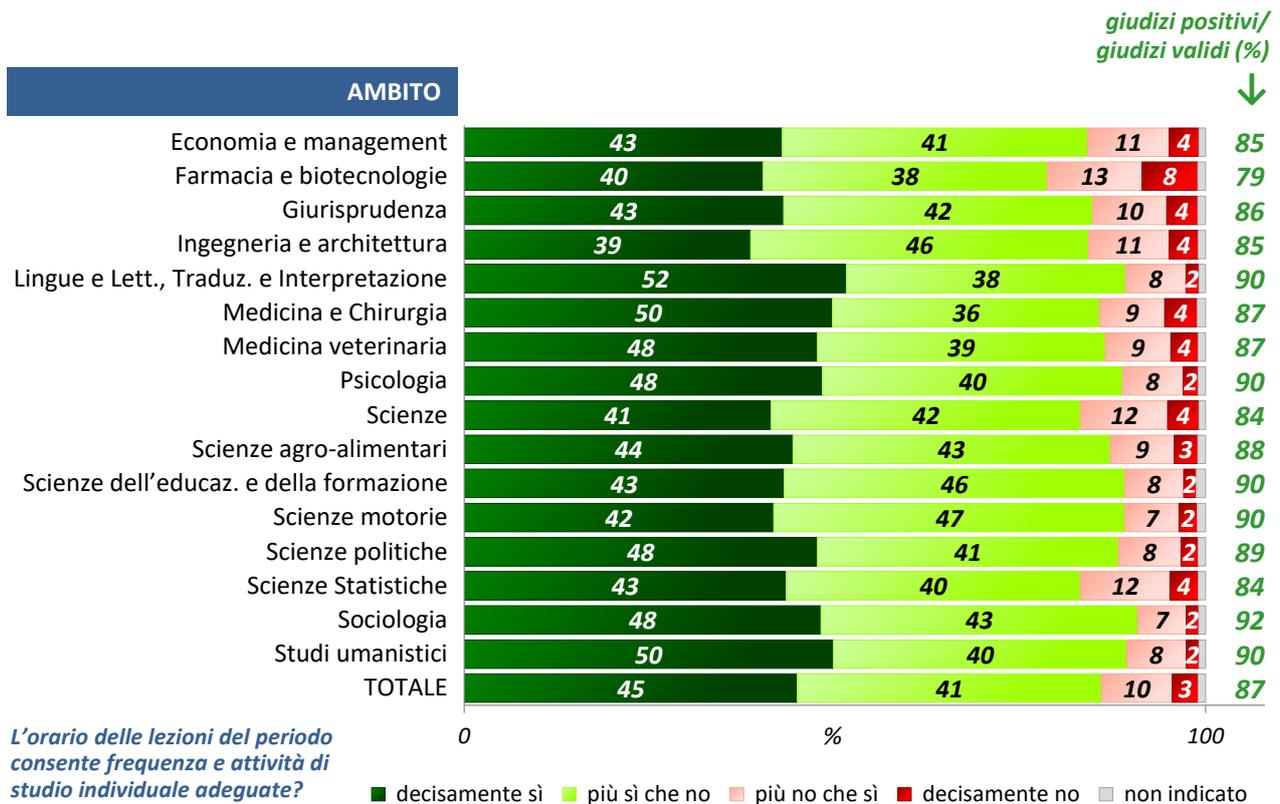
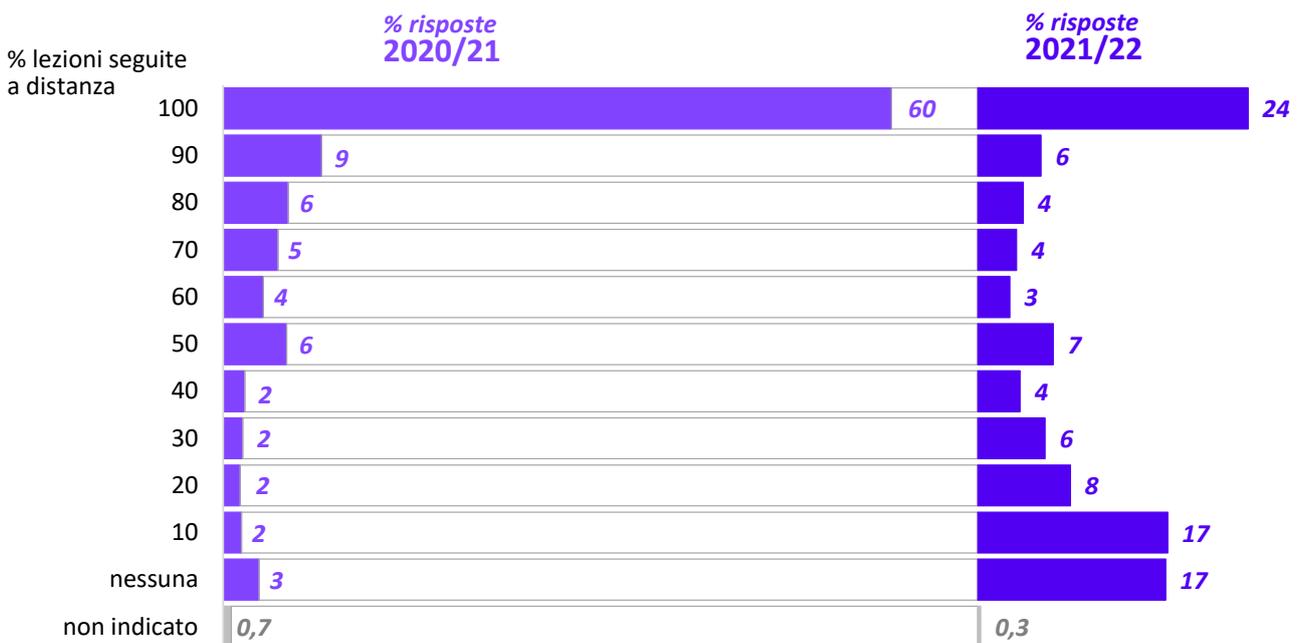


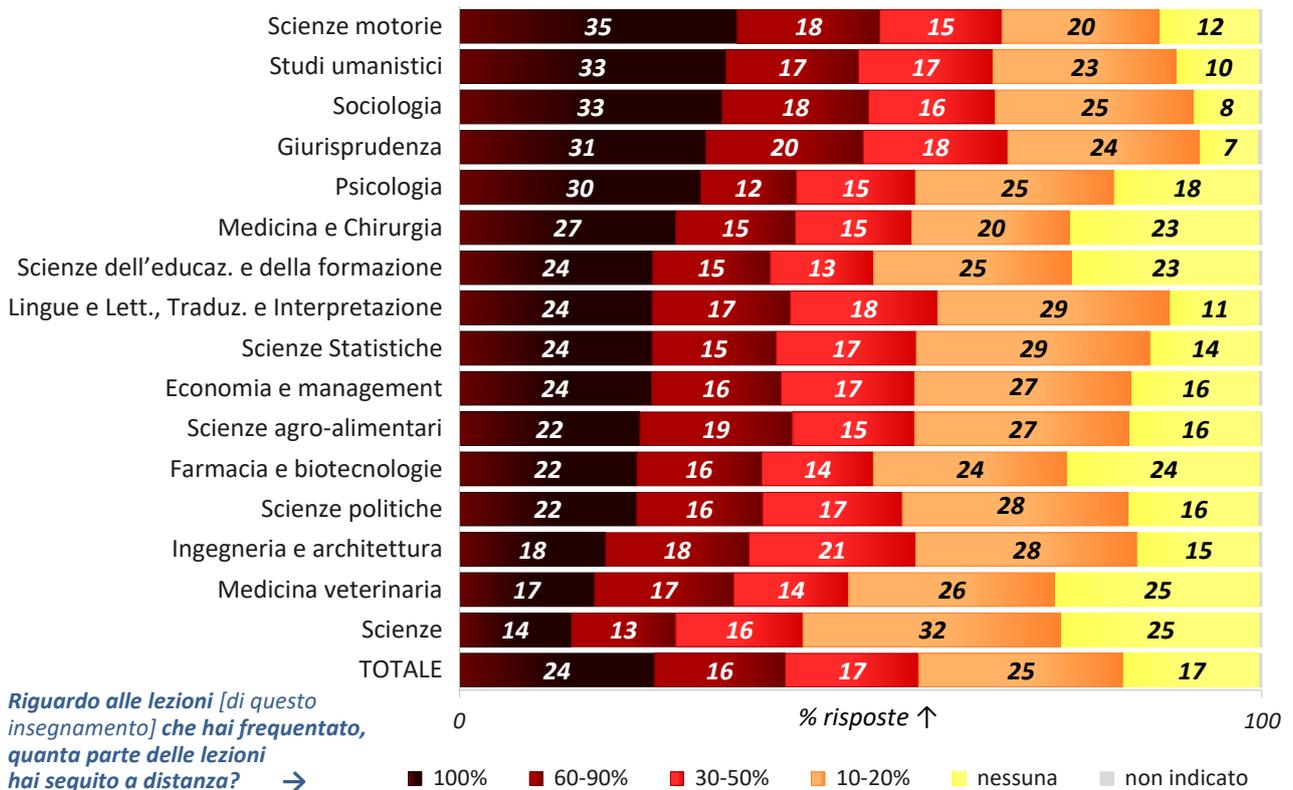
Grafico 7.1 – Percentuale di lezioni seguite a distanza dagli studenti – Confronto a.a. 2020/21 e 2021/22 – Dato di Ateneo<sup>(a)</sup>

*Riguardo alle lezioni [di questo insegnamento] che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?*



(a) Per il 2020/21 sono escluse le rilevazioni in cui l'informazione sulla quota delle lezioni seguite a distanza non è stata raccolta.

Grafico 7.2 – Risultati per Ambito relativi alla domanda Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza? – a.a. 2021/22<sup>(a)</sup>



(a) L'Ambito è determinato dal Corso di studi che eroga l'attività formativa. La barra relativa alle soft skills non è rappresentata nel grafico. Non sono riportate le percentuali inferiori a 0,5 o relative alla categoria "non indicato".

## APPROFONDIMENTI

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha svolto alcuni approfondimenti sui risultati dell'indagine, in particolare:

- sugli esiti delle risposte alla sezione *Suggerimenti indicati dagli studenti* (il questionario prevede la possibilità di indicare una o più opzioni di risposta) come indicato nel **Grafico 8**. I suggerimenti forniti più frequentemente riguardano la richiesta di alleggerimento del carico didattico, la necessità di fornire maggiori conoscenze di base e di inserire prove d'esame intermedie, in linea con le indicazioni fornite negli anni precedenti.
- su un'analisi del grado di diffusione della soddisfazione per gli insegnamenti, svolta sul numero delle attività formative rilevate (con almeno 6 questionari) per le quali la percentuale dei giudizi positivi è maggiore o uguale al 75%. Il **Grafico 9** riporta la composizione dei giudizi positivi, mettendo in evidenza quelli "decisamente positivi" in colore blu scuro. L'aspetto che in assoluto ha un numero elevato di insegnamenti con un grado di diffusione della soddisfazione "ottimo" è la presenza in aula del docente titolare (99% soddisfazione totale, 70% ottima). Performance simili ma con giudizi decisamente positivi più contenuti si osservano per il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni da parte del titolare (98% e 49%), per la reperibilità del docente (98% e 40%) e per la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto indicato nel sito web del corso di studi (99% e 22%).

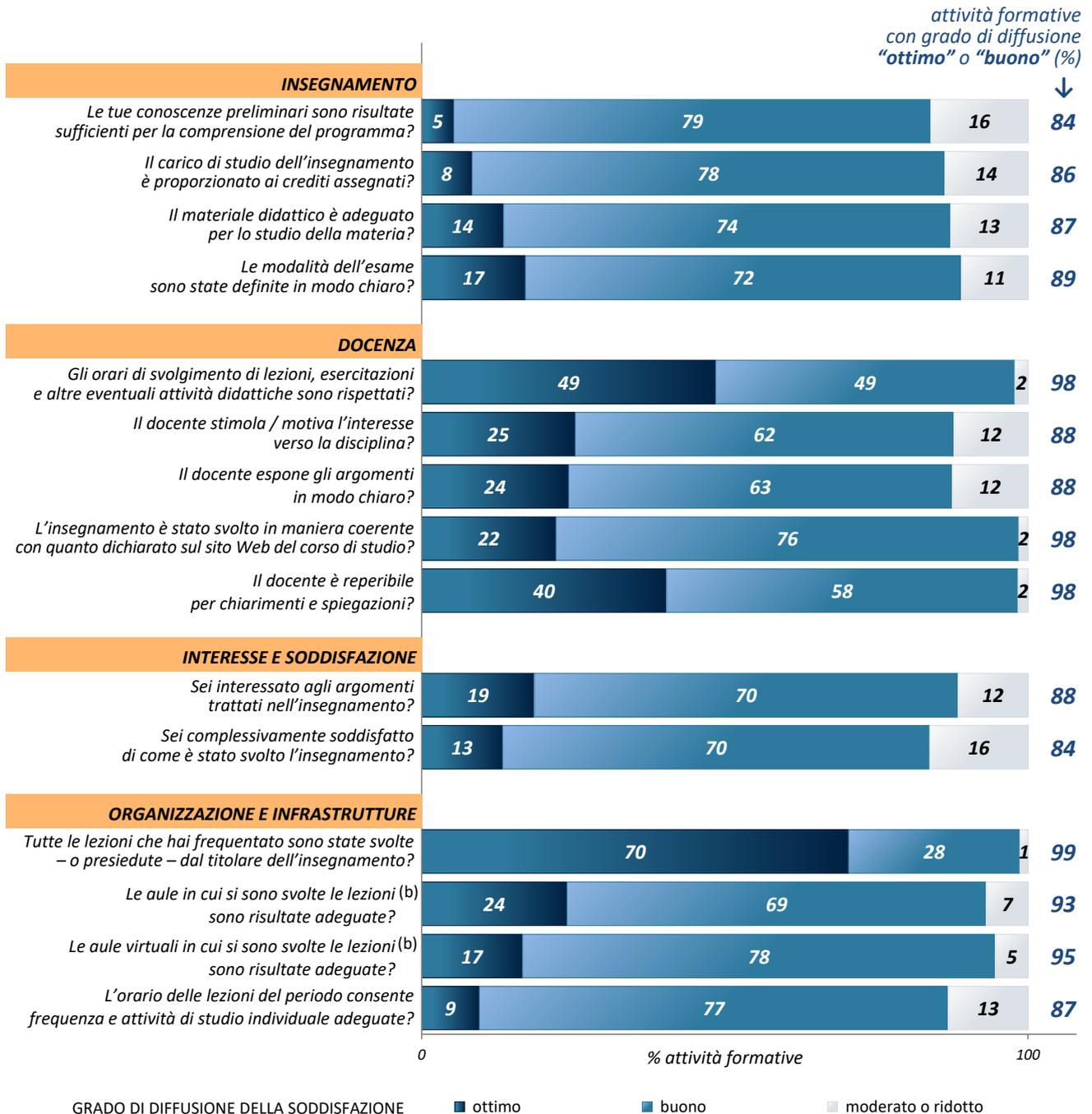
L'adeguatezza delle conoscenze preliminari e la soddisfazione complessiva sull'insegnamento sono i due aspetti in cui il grado di diffusione della soddisfazione "ottimo o buono" è più basso, all'84%. Inoltre la carenza delle conoscenze preliminari è l'aspetto che mostra i valori più bassi rispetto al grado di diffusione della soddisfazione "ottimo", al 5%, seguito dalla segnalazione di un eccessivo carico di studio, all'8%.

Dal punto di vista metodologico si rileva che l'analisi svolta finora si è basata sui singoli questionari e che gli insegnamenti frequentati da un numero elevato di studenti hanno "pesato" in misura superiore rispetto a quelli dove il numero di frequentanti è più ridotto. Invece in questo caso l'unità di analisi è stata spostata dal singolo questionario all'attività formativa, pertanto si osserva quante attività formative, fra quelle disponibili per gli studenti dell'Ateneo, sono state ritenute soddisfacenti da parte dei frequentanti, indipendentemente dal numero dei presenti in aula.

**Grafico 8 – Suggerimenti indicati dagli studenti – a.a. 2021/22 – valori per 100 studenti – Dato di Ateneo**



Grafico 9 – Attività formative con almeno il 75% di giudizi positivi – a.a. 2021/22 – valori per 100 attività formative<sup>(a)</sup> – a.a. 2020/21 – Dato di Ateneo



<b>ottimo:</b>	fra i giudizi validi, i giudizi <b>decisamente positivi</b> sono almeno il 75% del totale.
<b>buono:</b>	i giudizi <b>positivi</b> sono almeno il 75% del totale, ma i <b>decisamente positivi</b> sono meno del 75%.
<b>moderato o ridotto:</b>	i giudizi <b>positivi</b> sono meno del 75% del totale.

(a) Sono prese in considerazione le 9.911 attività formative rilevate con almeno 6 questionari compilati.  
 (b) Nel caso dell'adeguatezza delle aule e delle aule virtuali la percentuale dei giudizi positivi è calcolata escludendo le risposte "strutture non utilizzate". Per quanto riguarda le aule, 142 attività formative non sono state computate essendo prive di giudizi validi; per le aule virtuali, 38.

#### 4. Utilizzo dei risultati

Il Settore Programmazione di Ateneo e analisi dati (APPC) elabora i risultati dei questionari in collaborazione con l'Ufficio Qualità della didattica del Settore Qualità e Valutazione (APPC), garantendo l'inserimento dei dati raccolti dall'indagine delle opinioni degli studenti frequentanti nel sistema di Data Warehouse di Ateneo e permettendo l'analisi congiunta con altre informazioni, quali ad esempio i dati della programmazione didattica di Ateneo.

Le principali elaborazioni predisposte confluiscono in report finalizzati in particolare all'analisi e al commento dei dati nell'ambito delle attività di autovalutazione dei Corsi di Studio:

- ♣ L'elaborazione a livello di singolo insegnamento (inteso nelle sue modularità) segue il criterio di restituire prima al docente, e poi agli altri attori del sistema di AQ di Ateneo (Coordinatore di Corso di Studio, componenti della Commissione Paritetica, Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola), il riscontro "dell'aula" sull'insegnamento o sulle sue partizioni. Le percentuali sono calcolate sulle risposte raccolte tra tutti gli studenti presenti che, nel caso di attività mutate, possono essere iscritti a Corsi di Studio diversi. Sono inclusi anche gli studenti di scambio in mobilità internazionale in entrata.
- ♣ Le elaborazioni che riportano le aggregazioni delle risposte per Corso di Studio sono calcolate, invece, attribuendo al Corso di Studio i questionari sulla base della risposta alla domanda *"In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?"*. A seconda della risposta il sistema propone l'elenco dei Corsi di Studio che prevedono l'insegnamento per l'a.a. in corso (dall'indagine 2019/20, la compilazione del campo relativo al Corso di Studio nel questionario è guidata e pertanto questo dovrebbe limitare - se non azzerare - errori di inserimento da parte dello studente).

#### DIFFUSIONE DEI RISULTATI TRA GLI STUDENTI

I risultati delle indagini sono consultabili in forma aggregata nel sito [www.opinionistudenti.unibo.it](http://www.opinionistudenti.unibo.it).

Il sito web consente una consultazione pubblica, a partire dall'indagine dell'a.a. 2012/2013, e permette una navigazione per Ambito disciplinare, in analogia alla presentazione dell'offerta formativa visibile sul portale di Ateneo. I dati vengono mostrati in forma aggregata per Corso di Studio e comparate con le medie di Ateneo in ciascun anno accademico. Sono inoltre disponibili dei grafici con il dettaglio della distribuzione dei giudizi positivi per ogni quesito, per i singoli insegnamenti del Corso di Studio, privi del titolo dell'insegnamento e del nominativo del docente titolare.

La diffusione dei risultati dei questionari tra i rappresentanti degli studenti è favorita negli ultimi anni dalla più puntuale attività di analisi e discussione delle opinioni degli studenti nei Consigli di Corso di Studio, oltre che nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Infine, è presente un collegamento diretto ai risultati dell'indagine per ogni singolo corso di laurea dalla pagina "Qualità il corso in cifre" (on line dal settembre 2018) sui siti web di ciascun Corso di Studio.

#### DIFFUSIONE DEI RISULTATI TRA I DOCENTI

Per quanto riguarda i report a disposizione dei docenti di seguito le specifiche:

- **Report per i titolari di insegnamento.** I risultati riferiti all'insegnamento sono elaborati in un prospetto riassuntivo distinto per ogni insegnamento. Inoltre, ogni docente e ogni Coordinatore di Corso di Studio ha accesso alle immagini dei questionari compilati (in forma anonima) dai propri studenti, con la disponibilità di visualizzare anche i commenti alle domande aperte. Gli Organi di Ateneo, accogliendo il suggerimento del Nucleo di Valutazione, avevano deliberato che, dalla pubblicazione dei dati riferiti all'a.a. 2019/20, la consultazione dei singoli questionari, comprensiva delle domande aperte, fosse consentita anche al Coordinatore di Corso di Studio.

- **Report per i Coordinatori di Corso di Studio**, i componenti delle **Commissioni Paritetiche Docenti Studenti**, i **Direttori di Dipartimento** e i **Presidenti di Scuola**. I report riportano le percentuali dei soli giudizi positivi (aggregando le risposte alle modalità “decisamente sì” e “più sì che no”) a ciascuna delle domande a risposta chiusa del questionario e sono così distinti:

- Report con i risultati per ciascun insegnamento della programmazione didattica di ogni Corso di Studio con l’indicazione esplicita della denominazione dell’insegnamento e del docente titolare, inclusi gli insegnamenti tenuti da docenti a contratto.
- Report con i risultati aggregati per ciascun Corso di Studio relativo all’ultimo biennio disponibile, utili all’autovalutazione del corso.
- Report per i Direttori di Dipartimento – un ulteriore report con i risultati per ciascun insegnamento dei docenti incardinati nel dipartimento indipendentemente dal Corso di studio di erogazione dell’insegnamento stesso.

Per quanto riguarda i report con i risultati individuali sui singoli insegnamenti, questi sono resi disponibili all’interno di un’area riservata del sito [www.opinionistudenti.unibo.it](http://www.opinionistudenti.unibo.it) cui si accede con le credenziali istituzionali.

#### DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DA PARTE DEI REFERENTI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE NELL’AMBITO DEL SISTEMA INTERNO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DI ATENEO

I risultati dei questionari sono un elemento necessario del sistema di valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio dell’Ateneo. Per i docenti costituiscono uno strumento complementare agli altri tipi di contatti con i propri studenti, in quanto forniscono informazioni utili a innescare processi di miglioramento della didattica, secondo il punto di vista degli studenti stessi.

Nell’ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio, i dati relativi alle opinioni degli studenti sono esaminati per definire azioni utili al miglioramento della qualità della didattica allo scopo di:

- a. elevare la consapevolezza dei docenti in merito all’importanza di impiegare in modo appropriato le tecniche di valutazione della qualità della didattica e di adottare modelli organizzativi in grado di valorizzare al meglio l’impegno individuale dei docenti stessi;
- b. orientare e sostenere i Corsi di Laurea nella valutazione delle attività didattiche inerenti a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche tramite la realizzazione di analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere metodologie innovative volte a migliorare la qualità della didattica nell’ambito di singoli corsi di laurea o gruppi di insegnamenti omogenei anche mediante la condivisione di buone pratiche;
- d. individuare, sperimentare e condividere proposte in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto nell’ambito di singoli corsi di laurea o gruppi di insegnamenti omogenei anche mediante la condivisione di buone pratiche.

L’utilizzo dei risultati nella gestione della didattica, insieme ad altri indicatori relativi alla regolarità degli studi e alla soddisfazione di studenti e di laureati, nella condivisione e nella discussione nei Consigli di Corso di Studio e nelle Commissioni Paritetiche favorisce la riflessione e l’identificazione di proposte di miglioramento dei processi didattici. Infine, la pubblicizzazione di questo uso, insieme alla pubblicazione dei risultati sintetici dei medesimi, favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla compilazione del questionario responsabilizzando al contempo i docenti.

Dal mese di maggio 2020, su indicazione del Presidio della Qualità di Ateneo, sono disponibili le nuove Linee guida di Ateneo per l’analisi e la discussione dei risultati dell’indagine sull’opinione degli studenti, con note metodologiche e spunti per la discussione sia nell’ambito dei Consigli di Corso di Studio sia delle Commissioni Paritetiche per avviare una più ampia riflessione sui risultati e un maggiore coinvolgimento attivo degli studenti. È proprio all’interno dei documenti di autovalutazione annuale, ovvero il Riesame annuale del CdS e la Relazione della Commissione Paritetica, che i dati sulle opinioni degli studenti sono discussi nell’ambito

della dimensione “L’esperienza dello studente” ed integrati anche con ulteriori elementi di confronto che emergono da interviste, focus group, assemblee e altre modalità di incontro con gli studenti.

Per facilitare la comparazione dei risultati tra i Corsi di Studio in fase di autovalutazione annuale, vengono pubblicati, all’intero dell’applicativo Didattica OnLine (DOL) nella sezione Autovalutazione, ulteriori report con i risultati aggregati per i Corsi di Studio di competenza di ciascuna Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il Nucleo rileva con favore che i risultati dell’indagine dell’a.a. 2021/22 sono stati resi disponibili nei tempi utili ai CdS e alle CPDS per effettuare l’attività di autovalutazione 2022. In particolare, la pubblicazione per singolo docente avviene entro metà marzo per quelli relativi al primo periodo (che si chiude il 31.01) ed entro inizio agosto per quelli relativi al secondo periodo (che si chiude il 30.6). Analogamente la pubblicazione per tutti gli altri attori con responsabilità sulla QA della didattica avviene rispettivamente entro metà aprile ed entro metà settembre, in tempo per l’avvio delle attività di autovalutazione.

#### UTILIZZO DEI RISULTATI NELLE PROCEDURE DI ATENEО PER CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E TUTORATO

Ai sensi del [Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato](#) l’utilizzo dei risultati dell’indagine delle opinioni degli studenti frequentanti riferiti ai fini de ai singoli docenti è previsto nelle seguenti due casistiche:

- per il conferimento di incarichi didattici e di tutorato attraverso bando di selezione ex art. 8 c.1 “Criteri e modalità di selezione” [...] *costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all’attività da svolgere: attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti. [...]*
- per i rinnovi degli affidamenti didattici a docenti a contratto ex art. 18 c.2 “Durata e rinnovo degli incarichi” [...] *Per i contratti di insegnamento/modulo didattico la valutazione è basata anche, laddove disponibili, sui risultati dei questionari degli studenti. [...]*

In considerazione del passaggio dalla didattica standard a quella on-line e successivamente a quella mista tra il 2020 e il 2021, gli Organi Accademici, riconoscendo l’eccezionalità del momento dovuta all’emergenza pandemica, avevano stabilito che i risultati dell’indagine non venissero utilizzati per fini valutativi individuali, ma per il miglioramento la didattica, inclusi i punti di forza e di debolezza delle nuove forme di erogazione. Tale prerogativa è stata confermata anche per l’a.a. 2021/22 (delibera del SA del 23.09.2021 e del CdA del 28.09.2021).

#### UTILIZZO DEI RISULTATI DA PARTE DELL’OSSERVATORIO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

La composizione dell’Osservatorio non è stata rinnovata a partire dal 2022 e l’organismo non risulta attivo.

#### UTILIZZO DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

In linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR vigenti in materia, la rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti fornisce al Nucleo gli elementi utili al fine di monitorare l’andamento dei corsi di studio (inclusi quelli di nuova e recente istituzione) insieme alle informazioni contenute nelle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) pubblicate periodicamente da ANVUR. A partire da tale analisi, il Nucleo può sottoporre a specifiche e più approfondite disamine, anche attraverso audizioni, i corsi di studio stessi. In particolare vengono analizzati specifici report fruibili nel DW di Ateneo, sui risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti distinti per le quattro modalità di risposta (“decisamente sì”, “più sì che no”, “Più no che sì”, “decisamente no”) e per singola attività formativa.

## 5. Punti di forza e spazi di miglioramento relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione

### PUNTI DI FORZA

Dall'analisi dei dati aggregati a livello di Ateneo, il superamento dell'emergenza pandemica e il rinnovamento delle infrastrutture per la didattica sembrano aver positivamente influito sull'organizzazione delle attività didattiche con un evidente miglioramento dei giudizi in particolare sull'adeguatezza delle aule fisiche (+3% dei giudizi positivi - somma delle modalità di risposta "Decisamente sì" e "Più sì che no" - e +16% dei giudizi decisamente positivi) e dei locali e delle attrezzature utilizzate per esercitazioni, laboratori e seminari (+2% dei giudizi positivi e +4% dei giudizi decisamente positivi).

Rispetto alla sezione del questionario che indaga gli aspetti strettamente collegati all'erogazione dell'insegnamento, le percentuali mostrano un quadro sostanzialmente stabile rispetto ai valori degli anni precedenti (con percentuali tra l'85% e l'89%). In particolare si evidenzia il valore massimo di giudizi positivi (89%) per la domanda sulla chiarezza della definizione delle modalità di svolgimento dell'esame, che migliora ulteriormente di 1 punto percentuale rispetto allo scorso anno, dopo il calo registrato nel 2019/20, diminuzione dovuta al passaggio emergenziale alla didattica online.

Il Nucleo rileva un'intensa attività di aggiornamento dell'applicativo "gestioneval", condotta sulla base dei riscontri di un focus group costituito ad hoc con le filiere didattiche, che ha interessato sia la modalità di somministrazione sia la fruizione dello strumento di rilevazione da parte degli utenti (docenti e personale tecnico-amministrativo).

Il Nucleo rileva con favore il fatto che i risultati dell'indagine dell'a.a. 2021/22 sono stati resi disponibili ai CdS e alle CPDS in tempo utile per effettuare l'attività di autovalutazione del 2022. In particolare, l'Ateneo ha effettuato la restituzione dei risultati dell'indagine in maniera tempestiva e avendo cura di raggiungere, oltre ai docenti che hanno erogato l'attività didattica, tutti gli attori che rivestono ruoli di responsabilità nell'organizzazione della didattica e nel sistema di assicurazione della qualità.

Il Nucleo ritiene particolarmente utile - in un'ottica di dialogo continuo con l'Ateneo - che sia prevista nella Relazione Annuale sul sistema AQ una sezione dedicata alle osservazioni espresse su questo tema nella Relazione sulle opinioni degli studenti a.a. 2020/2021.

Da tali osservazioni - anticipate al Nucleo dal Presidio della Qualità di Ateneo - emerge il fatto che l'Ateneo ha colto il suggerimento di indagare le esperienze di altre università in merito alla tutela dell'anonimato esplorando tale aspetto su due versanti: 1) lato studenti nel momento della rilevazione, al fine di separare le indagini relative a studenti frequentanti e non frequentanti, così da evitare per i primi un'ulteriore somministrazione dell'indagine all'atto della prenotazione all'esame; 2) lato docenti, per consentire una maggiore e più articolata diffusione dei risultati.

Entrambi i temi saranno oggetto di analisi da parte di un gruppo di lavoro, di prossimo avvio, che coinvolgerà anche il Presidio della Qualità e la componente studentesca e che svolgerà i necessari approfondimenti anche in considerazione gli aspetti relativi al trattamento dei dati.

Inoltre, per garantire al Nucleo la disponibilità di ulteriori elementi informativi per la valutazione della didattica, l'Ateneo si impegna a fornire le elaborazioni statistiche entro la fine dell'anno e prevede, a partire dal 2024, di anticipare i tempi di consegna della Relazione sullo stato del sistema della qualità da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, che in tal modo sarà utilizzabile nella predisposizione della Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti.

## SPAZI DI MIGLIORAMENTO

Il Nucleo rileva che il grado di copertura della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti è rimasto a livelli pressoché costanti testimoniando una buona solidità del processo, considerando che a partire dal secondo semestre del 2020 la gestione delle rilevazioni è stata affidata direttamente ai docenti, senza la mediazione delle strutture didattiche di riferimento. Nel contempo si evidenzia come manchino le rilevazioni per l'8,7% degli insegnamenti (nell'a.a. 20/21 era l'8%).

L'Ateneo segnala al riguardo che è già in corso un'attività di analisi per migliorare la ricognizione sulle mancate rilevazioni. In particolare per l'indagine a.a. 22/23 è stata prevista nell'applicativo la possibilità di indicare la motivazione per cui il docente non ha effettuato la somministrazione. Il Nucleo, auspicando una crescita del livello di copertura della rilevazione, si riserva di analizzare gli esiti di tale monitoraggio al termine dell'a.a. 22/23.

Il Nucleo raccomanda una riflessione approfondita sulle criticità emerse e sulle loro cause. I dati dell'indagine dovrebbero infatti rappresentare un punto di partenza per ragionare sulle azioni da mettere in atto per il miglioramento delle situazioni non ottimali.

In particolare, il Nucleo suggerisce di rendere più evidente e incisiva l'azione dell'Ateneo (e di rimando l'azione dei CdS) dimostrando che alle osservazioni fornite si è data risposta con misure appropriate. Ad esempio tra gli item selezionati dagli studenti nella lista di suggerimenti, spiccano: "Alleggerire il carico didattico complessivo", "Fornire più conoscenze di base" e "Inserire prove di esame intermedie". Il Nucleo suggerisce di raccogliere in sede di analisi gli approfondimenti e le eventuali azioni messe in campo dalle strutture didattiche di riferimento e di mantenere traccia degli esiti delle azioni in modo che siano verificabili.

Il Nucleo segnala la presenza di situazioni ricorrenti nell'analisi svolta per Ambito (presente da pag. 24 a pag. 26) su alcune domande del questionario con differenze in qualche caso di oltre 18 punti percentuali tra Ambiti. In particolare sulla domanda relativa alla "soddisfazione complessiva dell'insegnamento" (domanda 12) si rileva una percentuale di studenti decisamente soddisfatti più contenuta per Ambiti quali "Ingegneria e Architettura" e "Scienze Statistiche", al contrario più elevata per "Studi Umanistici", "Giurisprudenza", "Medicina e Chirurgia", "Medicina Veterinaria" e "Scienze dell'educazione e della formazione".

Il Nucleo sollecita ulteriormente gli attori di AQ di Ateneo, in particolare le Commissioni Paritetiche, a prendere in carico tali evidenze e analizzarne le cause, coinvolgendo i responsabili dei CdS. Se da un lato si può tenere conto, infatti, delle peculiarità disciplinari (presenti in tutti gli Atenei italiani) legate sia alle aspettative degli studenti sia all'approccio dei docenti per ciascun ambito disciplinare, dall'altro, considerando la dimensione dello scarto tra i gruppi di Ambiti, è opportuno che gli organi preposti all'AQ valutino attentamente l'eventuale presenza di situazioni problematiche.

Il Nucleo auspica inoltre che il Presidio della Qualità, nel ruolo di propulsore dell'assicurazione della qualità della didattica, possa potenziare il proprio coordinamento con le Commissioni Paritetiche nella verifica delle azioni condotte dai CdS rispetto alle criticità emerse dall'analisi dei dati delle opinioni degli studenti.

A tale riguardo, il Nucleo ritiene utile disporre anche dei risultati aggregati per Commissione Paritetica di riferimento del CdS, oltre che per Ambito disciplinare.

A livello di Ateneo, il Nucleo sottolinea che - per la prima volta rispetto agli anni scorsi - vi è una lieve flessione nei giudizi strettamente positivi per quasi tutti i quesiti che riguardano gli aspetti legati alle modalità di docenza, con un calo di 4 punti percentuali relativamente al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e di 3 punti relativamente alla reperibilità del docente.

Il Nucleo segnala come ulteriore ambito di miglioramento del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti la comunicazione e la diffusione dei risultati verso la componente studentesca, poiché ritiene che l'utilità percepita dei questionari possa costituire per gli studenti un incentivo a partecipare alla rilevazione e a compilare il questionario con maggiore cura. A tal proposito prende atto del fatto che il gruppo di lavoro menzionato in precedenza prenderà in esame, oltre al superamento dell'anonimato di studenti e docenti, l'impatto degli esiti delle azioni intraprese in risposta agli elementi di attenzione emersi dalla rilevazione. L'Ateneo segnala che gli esiti di tali attività sono attesi entro l'anno.

Il Nucleo apprende che per il ciclo di autovalutazione 2022, a seguito anche delle sollecitazioni del Nucleo stesso, il PQA-DID ha deciso di dedicare un focus a due temi strettamente connessi: la gestione degli esiti delle indagini sulle opinioni degli studenti e il coinvolgimento della componente studentesca nei processi di AQ della didattica.

Al fine di rilevare lo stato dell'arte, questi temi sono stati esplicitati all'interno dei riesami e delle relazioni delle commissioni e sono stati oggetto di un incontro di coordinamento tra PQA-DID e Commissioni Paritetiche nel mese di dicembre, a valle della conclusione dei lavori delle Commissioni. Durante questo incontro sono state condivise buone prassi e ambiti di miglioramento rispetto sia all'analisi dei dati sia alla gestione delle azioni di miglioramento che ne scaturiscono.

In particolare, il PQA-DID ha richiesto la collaborazione delle commissioni affinché tutti i CdS nell'attività di autovalutazione annuale, in riferimento ai risultati dell'indagine, svolgano le seguenti attività:

- applichino le Linee guida di Ateneo e in sede di analisi indichino con maggiore chiarezza il contributo degli studenti in termini di segnalazioni e suggerimenti;
- indichino negli Action Plan, in coerenza all'analisi, gli obiettivi di miglioramento e ne seguano gli sviluppi realizzando azione concrete e risoluzioni.

Il Nucleo rimane in attesa di una ricognizione del Presidio - da effettuarsi nel ciclo di autovalutazione 2023 - sugli esiti delle azioni intraprese dai vari attori del sistema AQ della didattica, in particolare dalle Commissioni Paritetiche e dai Dipartimenti.

## 6. Ulteriori osservazioni

A seguito delle deliberazioni degli OO.AA. in tema di Rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2022/23 (SA 20.09.2022 e CdA 27.09.2022), il Nucleo prende atto del fatto che l'Ateneo ha convenuto di sospendere la rilevazione dell'indagine all'atto di prenotazione dell'esame. A supporto di questa decisione si è fatto riferimento in particolare al consistente decremento del numero complessivo di questionari compilati, sia da parte degli studenti che si sono dichiarati frequentanti sia da quelli che si sono dichiarati non frequentanti. Il tasso di compilazione era passato dal 53,9% dell'a.a. 2019/20 al 39,7% dell'a.a. 2020/21 con un calo di 14 punti percentuali (fino a quasi 21 punti percentuali considerando i soli non frequentanti).

Il Nucleo prende atto del fatto che, per la stessa ragione, l'Ateneo ha scelto di non procedere con l'elaborazione dei risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti all'atto della prenotazione dell'esame per l'a.a. 2021/22.

Infine, il Nucleo prende atto del fatto che per l'a.a. 2022/23, con la conclusione della fase emergenziale, i risultati dell'indagine potranno essere utilizzati di nuovo con finalità di tipo valutativo (Cfr. § 4 Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato - art. 8 c.1, art. 18 c.2).

## Allegato 1: Questionario indagine opinione studenti frequentanti a.a. 2021/22

Il presente questionario **anonimo** ha lo scopo di raccogliere l'opinione degli studenti frequentanti rispetto alle attività didattiche erogate dall'Università (così come disposto dalla legge 370/99). Si tratta di uno strumento a disposizione degli studenti per evidenziare i fattori che possono favorire ed ostacolare il processo di apprendimento.

Le tue opinioni e osservazioni saranno utilizzate ai fini di un continuo miglioramento del processo didattico. I risultati saranno consultabili al seguente indirizzo: **opinionistudenti.unibo.it**.

Grazie per la tua collaborazione!

Sei uno studente che proviene dall'estero nell'ambito di un programma di scambio? (Es. Erasmus+)

 Sì No

In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?

 AA precedenti 2016 - 2017 2017 - 2018 2018 - 2019 2019 - 2020 2020 - 2021 2021 - 2022

Corso di studi a cui sei iscritto.

Quanta parte delle lezioni fino ad ora svolte di questo insegnamento, in percentuale, hai frequentato?

 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%

Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?

o

Rispetto alla frequenza media durante le lezioni di questo insegnamento, gli studenti presenti oggi sono...

- 0%
- 10%
- Molti di meno  20%
- Un po' meno  30%
- Circa lo stesso numero  40%
- Un po' di più  50%
- Molti di più  60%

Insegnamento

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

- 70%
- 80%
- 90%
- 100%



2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

(Per uno studente un credito corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo, inteso come somma delle ore di studio personale e di frequenza a laboratori o lezioni.)



3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?



Docenza

5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?



6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?



7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?



8. Sono previste attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari, ecc.) ?

9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?



10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



Interesse e soddisfazione

11. Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



12. Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



Organizzazione e Infrastrutture

13. Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?



14a. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente)?



14b. Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, ci si connette facilmente)?



15. L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?



16. Hai utilizzato per questo insegnamento locali e attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, laboratori, seminari, ecc?

Rilevazione

17. Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?



## Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali

Le seguenti domande aperte a risposta libera sono destinate unicamente alla visione del singolo docente e del Coordinatore di Corso di Studio. Si raccomanda quindi l'utilizzo di un linguaggio consono e di evitare frasi non pertinenti.

Segnala gli aspetti positivi del corso seguito.

Segnala eventuali difficoltà o problemi riscontrati durante il corso seguito.

Quali sono, tra gli argomenti trattati nelle lezioni, quelli che hai capito **meglio**?

Quali sono, tra gli argomenti trattati nelle lezioni, quelli che hai capito **meno**?

Lo spazio sottostante è a tua disposizione per indicare eventuali commenti alle risposte che hai dato alle precedenti domande e per formulare qualsiasi ulteriore suggerimento e indicazione per migliorare l'organizzazione e/o lo svolgimento del corso, nonché la tua preparazione ad esso. Inoltre, può darsi che il docente ti rivolga ulteriori domande; usa questo spazio per rispondere.

Invia